

Bilancio di sostenibilità 2024

divisione

 **AROFOLI** Spa

p. 2		Lettera agli stakeholder
p. 4	1.	Chi siamo
p. 6	1.1	Una storia di oltre 70 anni
p. 11	1.2	La mission e vision
p. 12	1.3	Il modello di governance
p. 20	2.	Il nostro percorso di sostenibilità
p. 21	2.1	L'analisi di materialità
p. 26	2.2	I nostri stakeholder
p. 29	3.	Qualità, Sicurezza e Innovazione: i pilastri del nostro successo
p. 30	3.1	I nostri prodotti
p. 33	3.1.1	La qualità e la sicurezza di prodotto
p. 36	3.2	L'innovazione di processo
p. 38	3.3	La protezione dei dati
p. 41	3.3.1	Le nostre certificazioni
p. 44	4.	Il nostro impegno per la tutela e la valorizzazione delle persone
p. 45	4.1	La nostra forza lavoro
p. 50	4.2	Lo sviluppo, la valorizzazione ed il benessere dei dipendenti
p. 58	4.3	La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
p. 64	5.	Il nostro impegno per la tutela dell'ambiente
p. 65	5.1	La selezione delle materie prime
p. 66	5.2	La gestione responsabile dei rifiuti
p. 70	5.3	La garanzia della qualità dell'aria
p. 71	5.4	La gestione delle risorse idriche
p. 74	5.5	I consumi energetici e la gestione delle emissioni climalteranti
p. 79	5.5.1	Il progetto TURN – Urban Regeneration
p. 82	6.	Il nostro impegno per lo sviluppo del territorio e delle comunità locali
p. 83	6.1	Verso la creazione di una catena di fornitura sostenibile
p. 86	6.2	Il sostegno a favore delle comunità locali
p. 91		Nota Metodologica
p. 94		GRI Content Index

Lettera agli stakeholder



Gentili Stakeholder, presentiamo con orgoglio la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità di Garofoli S.p.A., sintesi di un anno ricco di cambiamenti e risultati concreti.

Nel corso dell'anno, la Società ha portato a termine la fusione per incorporazione di Garofoli Componenti, razionalizzando la struttura organizzativa e migliorando l'efficienza gestionale. La Società ha inoltre assunto il ruolo di promotrice e capofila nella costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile “Insieme Sostenibili”, promuovendo la produzione e la condivisione di energia da fonti rinnovabili sul territorio.

Sul piano ESG, si segnalano il conseguimento della certificazione ISO 37101 per il network TURN – Urban Regeneration, la conferma

della medaglia d'argento EcoVadis, il miglioramento del rating ESG Cerved (74/100) e l'aggiornamento del rating di legalità a 2 stelle ++. L'azienda è stata inoltre premiata da Intesa Sanpaolo nell'ambito del programma “Imprese Vincenti” per eccellenza, innovazione e impatto sociale.

In ambito ambientale, la Società ha effettuato investimenti significativi finalizzati alla riduzione dell'impatto delle proprie attività. Tra le principali iniziative si annoverano l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico presso il sito di Terni, il lancio del progetto “Plastic-free” finalizzato alla riduzione dell'utilizzo di plastica nei siti aziendali e del progetto “BeeWelfare” volto a tutelare la biodiversità locale.

Nel 2024, l'Azienda ha ulteriormente consolidato il proprio impegno verso la gestione sostenibile dei rifiuti, destinando circa il 66% dei rifiuti prodotti alle attività di recupero. Contestualmente, la Società ha confermato l'approvvigionamento esclusivo di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate, a testimonianza di una strategia concreta e continuativa a favore della transizione ecologica.

Sul fronte sociale, l'organico aziendale ha registrato una crescita del 10%, accompagnata da una costante attenzione alla formazione, alla tutela della salute e della sicurezza e all'inclusione. La Società ha altresì rafforzato i programmi di welfare e consolidato le collaborazioni con scuole, università e associazioni del territorio.

Guardando al futuro, la Società desidera rinnovare il proprio impegno nel perseguire obiettivi di sostenibilità sempre più ambiziosi, rafforzando la strategia ESG, promuovendo l'innovazione e sostenendo lo sviluppo del territorio.

Desideriamo ringraziare tutti gli stakeholder per la fiducia e la collaborazione che ci consentono di proseguire con determinazione nel percorso intrapreso.

Paolo Garofoli
Amministratore Delegato



meccanica, difesa
e telecomunicazioni.

Chi siamo

1

Garofoli S.p.A. (di seguito anche “Garofoli”, “Azienda” o “Società”) è una realtà aziendale umbra a conduzione familiare che opera da oltre 40 anni nel settore della meccanica, della difesa e delle telecomunicazioni.

La società si compone di due business units: “Costruzioni Metalmeccaniche” e “Agri beverage Aginox”, ubicate rispettivamente a Terni e a Narni.

La B.U. ternana “**Costruzioni Metalmeccaniche**” è attiva nella progettazione, realizzazione e assemblaggio di soluzioni tecnologiche destinate al settore della difesa, dello spazio, dell’aeronautica, delle telecomunicazioni e al settore medico.

Tra i prodotti di eccellenza di questa B.U. vi sono gli shelter (unità mobili per l’installazione e la protezione di apparati elettronici caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico) e *Mechanical Ground Support Equipment* (MGSE) destinati al settore dello spazio.

La B.U. narnese “**Aginox**” vanta un business specializzato nella lavorazione dell’acciaio inossidabile, i cui prodotti sono destinati al settore dell’arredo urbano e navale e al settore dell’agri-beverage.

A partire dal 2004 la Società possiede anche una filiale in Spagna (“**Garofoli Iberica**”), con sede a Madrid, fondata con l’obiettivo di rafforzare la presenza della società sul mercato spagnolo.



1946
Garofoli Eraldo
Costruzioni Meccaniche



Una storia di oltre 70 anni

Garofoli S.p.A. nasce nel 1946 con il nome “Garofoli Eraldo Costruzioni Meccaniche” come officina meccanica. Trent’anni dopo, esattamente nel 1977, l’officina si trasforma in società di capitali e acquisisce il nome attuale di “Garofoli S.p.A.”

Tra gli anni Settanta e Ottanta la Società si specializza nella lavorazione di componenti destinati all’industria nucleare, ottiene la certificazione **ASME** (“American Society of Mechanical Engineers”) e si afferma nel mercato nazionale italiano come importante interlocutore dei maggiori enti e aziende del settore.

Nel 1989 il Ministero della Difesa Italiano rilascia a Garofoli la prima certificazione **AQAP 110** (“*Allied Quality Assurance Publication*”) - oggi AQAP 2110 - per la progettazione e la realizzazione di forniture destinate al mercato militare come gli shelter, i supporti per telecomunicazioni, i particolari meccanici, gli strumenti di precisione e gli impianti di condizionamento.

Lo stesso anno la Società si occupa della realizzazione di diverse produzioni per il programma europeo Ariane 5, relativo alla progettazione e realizzazione di razzi vettori per uso spaziale.

Nel 1992 Garofoli progetta, realizza e qualifica il primo shelter per apparati elettronici e pochi anni dopo, nel 1995, ottiene la certificazione ISO 9001-aggiornata alle revisioni successive fino all’attuale

ISO 9001:2015 - relativa al sistema di gestione della qualità, di cui è ancora attualmente in possesso. Nel 1999 viene fondata la B.U. “AG-Inox” con l’obiettivo di costituire un nuovo polo di verticalizzazione dell’acciaio inossidabile di rilevanza nella siderurgia nazionale ed internazionale.

Cinque anni dopo, nel 2004, nasce in Spagna “**Garofoli Iberica**” con l’obiettivo di rafforzare e consolidare la presenza del Gruppo nel mercato spagnolo.

Dal 2006 Garofoli è in possesso della certificazione **ISO 14001:2004** per il sistema di gestione ambientale

Nel 2010 la Società partecipa ad un progetto innovativo, in collaborazione con l’Istituto Tecnico Industriale di Terni, finalizzato alla creazione di un robot dotato di un sensore ad ultrasuoni e l’anno successivo ottiene la certificazione OHSAS 18001 per il sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori, oggi sostituita dalla **UNI ISO 45001:2018**, per la quale l’azienda continua ad essere certificata.

Nel 2012 l’Istituto Tecnico Industriale di Terni intitola le officine meccaniche alla memoria del fondatore della Società. Nello stesso anno l’Azienda ottiene la certificazione **UNI EN 9100**, specifica per le industrie che operano nel settore della difesa e dell’aerospazio.



innovazione e ricerca,
transizione digitale
ed ecologica
e consolidamento
dimensionale

A partire da giugno 2019, Garofoli entra a far parte dell'**Elite Leonardo Lounge**, il programma di rafforzamento della filiera di fornitura lanciato da Leonardo S.p.A., insieme ad altri 21 fornitori. In questo contesto, a settembre 2021, la Società partecipa al primo *assessment* in ambito di ESG in collaborazione con Cerved ed ottiene un punteggio finale di 67 punti su 100. Pochi mesi dopo, a novembre 2021, Garofoli riceve il premio Leonardo Supplier Award 2021 nella categoria *Sustainability* per i risultati raggiunti e l'impegno intrapreso verso il raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile. Lo stesso premio verrà confermato anche nel 2022.

Sempre nel 2021, l'Azienda aderisce al progetto TURN - Urban Regeneration, un'iniziativa nata dalla collaborazione tra la sezione ternana di Confindustria Umbria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un distretto della sostenibilità, dell'economia circolare e della rigenerazione urbana nel territorio narnese-ternano. Nel 2024 il network imprenditoriale TURN, di cui la Società è membro, consegue la certificazione **ISO 37101:2016 "Sistema di gestione per lo sviluppo sostenibile nelle comunità"**.

Nel 2024 l'Azienda sottomette, per il terzo anno consecutivo, il questionario ESG proposto dall'a-

genzia di rating Cerved, ottenendo un punteggio superiore rispetto a quello conseguito nel 2023, pari a 74 punti su 100. Lo stesso anno, l'Azienda partecipa al rating di sostenibilità EcoVadis, ottenendo un punteggio complessivo di 73 punti su 100. Tale risultato ha consentito di confermare la medaglia d'argento, ottenuta per la prima volta nel 2023: un riconoscimento di rilievo, riservato alle organizzazioni che si collocano nel primo 15% a livello globale per performance in ambito sostenibilità.

Nel 2024 l'Azienda ha avviato un'importante operazione di ristrutturazione aziendale, culminata nella fusione per incorporazione della Garofoli Componenti, società specializzata in servizi immobiliari. Questa operazione si inserisce in un più ampio piano strategico avviato nel 2017, volto a centralizzare le attività e le risorse in un'unica entità societaria al fine di efficientare la gestione e il coordinamento delle operazioni aziendali.

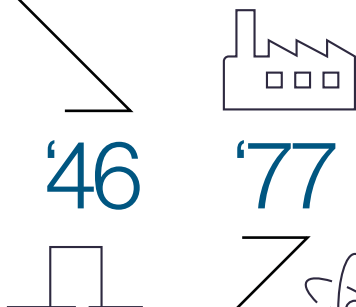
Sempre nel 2024, la Società ha aderito alla **Comunità Energetica Rinnovabile (CER) "Insieme Sostenibili"**, volta a incentivare la produzione, il consumo e lo scambio locale di energia generata da fonti rinnovabili. Il progetto, costituito in forma di cooperativa priva di finalità di lucro, è presieduto dall'Amministratore Delegato della Garofoli S.p.A. (Paolo Garofoli) e ha visto la Società assumere un

ruolo di primaria importanza, distinguendosi quale soggetto promotore e capofila nella fase di costituzione e strutturazione della Comunità. La CER è composta da dieci imprese operanti nel territorio ternano e si avvale della collaborazione di partner istituzionali di rilievo, tra cui Confindustria Umbria, Legacoop Umbria e Confartigianato Imprese Terni. L'iniziativa si propone di contribuire attivamente al miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'autosufficienza energetica del territorio, promuovendo un modello virtuoso di condivisione energetica basato su principi di responsabilità sociale e transizione ecologica.

In ultimo, il 2024 si è concluso con un prestigioso riconoscimento per l'Azienda che ha ricevuto un **premio** da Intesa Sanpaolo nell'ambito della quinta edizione del **programma "Imprese Vincenti"**, un'iniziativa dedicata alla valorizzazione delle piccole e medie imprese italiane che si distinguono per eccellenza, innovazione e capacità di crescita. In particolare, l'Azienda è stata premiata per il settore della meccanica grazie ai risultati conseguiti in termini di creazione di valore economico ed impatto sociale, innovazione e ricerca, transizione digitale ed ecologica e consolidamento dimensionale. Alla cerimonia di premiazione, svoltasi l'11 ottobre a Firenze, hanno partecipato dieci aziende selezionate tra Toscana e Umbria.

**1946**

Fondazione dell'officina meccanica
"Garofoli Eraldo
Costruzioni Meccaniche"

**1970-1980**

La società si specializza
nella lavorazione di componenti
per l'industria nucleare

**1999**

Fondazione della divisione
"AG-Inox"

**2012**

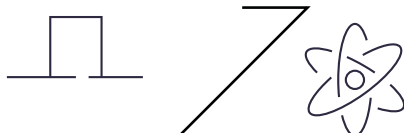
L'Istituto Tecnico Industriale di Terni intitola
le officine meccaniche alla memoria del
fondatore della società

**2021-2022**

La società riceve
il Leonardo Supplier Award 2021 nella
categoria Sustainability

**1977**

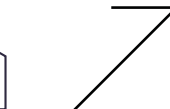
L'officina diventa
società di capitali
e prende acquisisce
il nome di "Garofoli S.p.A."

**1992**

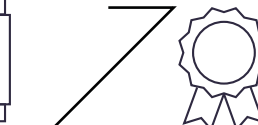
Garofoli S.p.A. progetta
e realizza il primo shelter
per apparati elettronici

**2004**

Fondazione
di Garofoli Iberica,
filiale di Garofoli S.p.A.
in Spagna

**2019**

Garofoli entra nell'Elite
Leonardo Lounge,
il programma di rafforzamento
della filiera di fornitura lanciato
da Leonardo S.p.A.


**2024**

Fusione per incorporazione della
Garofoli Componenti in Garofoli
S.p.A.



divisione
GAROFOLI Spa





prodotti e servizi
contraddistinti
dai più elevati standard
qualitativi



La mission e vision

La nostra mission

Fornire prodotti e servizi contraddistinti dai più elevati standard qualitativi tali da garantire la sicurezza e favorire lo sviluppo nazionale e internazionale.

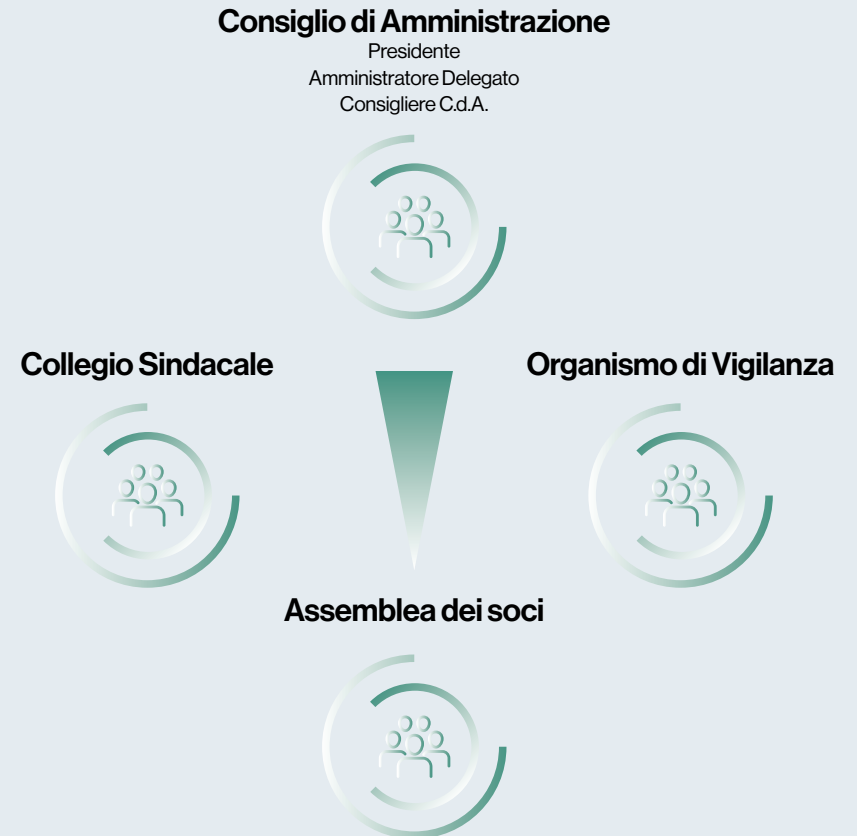
La nostra vision

Diventare tra le principali cinque aziende europee nella progettazione, realizzazione e industrializzazione elettromeccanica di prodotti e servizi integrati destinati alla difesa dell'aerospazio e promuovere un approccio orientato ai principi di sostenibilità.

1.3

Il modello di governance

Garofoli adotta un modello “tradizionale” di governance societaria, composto da diversi organi quali: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.



L'Assemblea dei soci

detiene i più alti poteri decisionali. In particolare, essa si occupa dell'approvazione del bilancio e della nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio Sindacale. All'Assemblea dei soci spetta, inoltre, il compito di affidare il controllo contabile al Collegio sindacale o in alternativa ad una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione

è l'organo a cui è affidata la gestione della Società. Al 31 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di Garofoli S.p.A. risulta composto da tre membri, quali: il Presidente Filippo Garofoli¹, l'Amministratore Delegato Paolo Garofoli ed un consigliere esterno indipendente nella figura di Roberto Mariani. Tutti i membri hanno un'età superiore ai 50 anni e ricoprono un ruolo esecutivo all'interno del Consiglio di Amministrazione. Nel 2023 la Società ha compiuto un passo significativo verso l'integrazione delle tematiche di sostenibilità a livello di governance, nominando l'Amministratore Delegato Paolo Garofoli come *Chief Sustainability Officer* (CSO). Questa scelta riflette

l'importanza crescente delle questioni di sostenibilità all'interno dell'Azienda e sottolinea l'impegno nel promuovere una gestione responsabile e sostenibile a tutti i livelli organizzativi. Il CSO ha la responsabilità di guidare le iniziative e le attività di sostenibilità, assicurando che queste siano allineate con gli obiettivi strategici ed operativi aziendali. Inoltre, il CSO ha il compito di coordinare le diverse funzioni aziendali per garantire che tali iniziative siano misurabili nel tempo e orientate al raggiungimento dei risultati previsti.

Il Collegio sindacale

è l'organo competente in materia di controllo. Esso è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa e contabile della società. Questo organo viene eletto dall'Assemblea dei soci ed è costituito da cinque sindaci, di cui tre effettivi e due supplenti.

L'Organismo di Vigilanza

ha il compito di verificare l'osservanza del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex. D.Lgs 231/2001), di curarne l'aggiornamento e di promuovere interventi di comunicazione e di formazione.

¹) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre contestualmente anche il ruolo di dirigente all'interno dell'organizzazione.

A partire dal 4 giugno 2021, la Società ha adottato un proprio **Codice Etico**. Questo documento fondamentale delinea i valori e i principi di comportamento che la Società è tenuta a rispettare nell'esercizio delle proprie attività.

Il Codice Etico non solo stabilisce le linee guida per un comportamento responsabile e trasparente, ma regola anche i diritti, i doveri e le responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder.

Il Codice Etico della Garofoli S.p.A. risulta composto da **tre sezioni**:

- 1)** una prima sezione dedicata ai **valori** e ai **principi generali** della Società;
- 2)** una seconda sezione in cui vengono definiti i principi specifici di condotta nei confronti di ciascuna categoria di stakeholder;
- 3)** una terza sezione focalizzata sui **meccanismi di attuazione** e sul **programma di vigilanza** del Codice Etico.

I valori a cui si ispira la Società nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività sono i seguenti:

legalità: la Società si impegna ad operare nel rispetto della legislazione e delle normative in vigore su tutto il territorio nazionale;

riservatezza: la Società garantisce la riservatezza delle informazioni e dei dati personali in proprio possesso e ne assicura la protezione;

integrità della persona: la Società si impegna a promuovere il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona e a garantire un ambiente di lavoro sicuro, salubre ed inclusivo in cui è vietata ogni forma di molestia;

responsabilità verso la collettività: la Società opera nel rispetto delle esigenze della comunità e contribuisce al suo sviluppo economico, sociale, culturale e civile;

trasparenza: la Società si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente tutti i propri portatori di interesse sull'andamento economico-gestionale aziendale senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo;

salute e sicurezza: la Società tutela e valorizza le proprie persone ed assicura ai propri dipendenti condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri.

La Società si impegna a divulgare il proprio Codice Etico, condividendo il documento con i propri portatori di interesse e richiedendo loro la sottoscrizione. Inoltre, l'Azienda eroga sessioni di formazione ai propri dipendenti e collaboratori, al termine delle quali sono tenuti a firmare una dichiarazione che attesti la partecipazione all'attività formativa e di aver ricevuto una copia del Codice Etico.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche "MOGC" o "Modello"), adottato da Garofoli S.p.A. in conformità al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Entrambi i documenti – il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e il Codice Etico – saranno oggetto di aggiornamento nel corso 2025.

Il MOGC è composto da una Parte Generale e da singole Parti Speciali relative alle fattispecie di reato richiamate dal D.Lgs. 231/2001 (reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, reati societari, reati ed illeciti commessi in violazione delle norme infortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro).

Al fine di garantire che ciascun dipendente abbia preso visione del Modello, la Società richiede ai propri dipendenti e collaboratori di sottoscrivere una dichiarazione in cui questi ultimi si impegnano

a rispettarne il contenuto.

L'organo responsabile della supervisione del funzionamento e dell'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) e del Codice Etico è l'Organismo di Vigilanza. Questo organismo ha il compito di analizzare le segnalazioni di violazione ricevute attraverso il canale whistleblowing, aggiornare i documenti e svolgere attività di formazione e comunicazione.

Gli stakeholder possono segnalare tramite e-mail eventuali casi di violazione o sospetti di violazione del Modello e del Codice Etico. Le segnalazioni ricevute vengono attentamente esaminate dall'Organismo di Vigilanza, che è responsabile di condurre indagini ed intervistare le parti interessate.

Nel corso del 2024, l'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto segnalazioni di rilievo tali da necessitare l'intervento o l'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Con l'obiettivo di approfondire il livello di conoscenza e consapevolezza in merito al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e al Codice Etico, anche nel 2024 la Società ha svolto un programma di *assessment* interno, articolato in interviste rivolte al management aziendale e in sessioni formative dedicate al personale dipendente. Tali attività hanno previsto la somministrazione di due distinti questionari di valutazione: uno di carattere

generale, volto a rilevare la comprensione dei principi e delle finalità dei documenti, e uno di natura specialistica, calibrato sulle specificità operative delle diverse aree aziendali.

A dimostrazione dell'impegno costante verso una gestione etica, trasparente e responsabile dell'attività d'impresa, nel 2024 l'Azienda ha ottenuto un aggiornamento del **rating di legalità**, passando da 2 stelle + a 2 stelle ++.

Il rating di legalità è uno strumento introdotto in Italia nel 2012 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) con l'obiettivo di promuovere e valorizzare i comportamenti etici e trasparenti delle imprese. Il rating si esprime in un punteggio da una a tre stelle, con eventuali "+" che indicano il rispetto di requisiti aggiuntivi.

Un alto livello di rating dimostra che l'impresa rispetta elevati standard etici e normativi, ha una governance trasparente, adotta strumenti di prevenzione della corruzione e promuove la legalità nei rapporti con clienti e fornitori. Ciò può consentire all'azienda di beneficiare di vantaggi tangibili come, ad esempio, l'accesso a finanziamenti agevolati e una maggiore fiducia da parte degli investitori. Inoltre, testimonia l'attenzione dell'Azienda verso una cultura fondata sulla responsabilità e sull'etica, aspetti sempre più valorizzati nel panorama imprenditoriale odierno.

La tutela della continuità dell'attività di business

A dimostrazione dell'importanza di tutelare la continuità operativa d'impresa, a partire dal 2020 la Società ha implementato una specifica procedura, denominata **Business Continuity Management System Procedure (BCMS)**.

La procedura è stata redatta in conformità alla normativa ISO 22301, la quale rappresenta il benchmark internazionale di riferimento per la gestione della continuità aziendale.

Sebbene ad oggi non sia formalmente certificata, questo documento definisce le linee guida e le pratiche operative necessarie per affrontare in modo efficace e tempestivo eventuali eventi negativi che potrebbero compromettere la continuità delle attività aziendali. In particolare, il BCMS delinea le azioni da intraprendere in caso di eventi imprevisti, con l'obiettivo di minimizzarne le conseguenze e assicurare una rapida ripresa delle operazioni.

La procedura sottolinea l'importanza di mantenere l'accessibilità ai siti aziendali, la disponibilità del personale chiave per la continuità dell'attività di business, il funzionamento dei servizi infrastrutturali, nonché l'accesso ai dati critici e ai sistemi informativi. In questo modo, la Società dimostra un impegno proattivo nel proteggere i propri asset e le proprie risorse e nel garantire la continuità operativa d'impresa, anche in situazioni avverse.

La continuità operativa dell'attività di business si basa su cinque principi fondamentali, quali:

responsabilità:

tutte le risorse della Società sono responsabili della gestione di eventuali eventi negativi che possono compromettere la continuità operativa ed è indispensabile la loro collaborazione nel definire, implementare e mantenere un sistema di gestione che sia in grado di salvaguardare il corretto svolgimento dell'attività di business;

leadership e commitment:

assicurare che il BCMS sia correttamente implementato a tutti i livelli organizzativi ed incoraggiare i dipendenti della Società ad essere proattivi nel fronteggiare tempestivamente ed efficacemente eventuali situazioni avverse;

resilienza:

abilità di adattamento a situazioni complesse ed in continuo mutamento al fine di prevenire e/o mitigare il manifestarsi di conseguenze negative che potrebbero avere un impatto sul corretto funzionamento dell'attività di business e sul servizio erogato ai clienti;

risorse adeguate:

selezionare con cura ed attenzione le risorse impiegate nei processi aziendali; in particolar modo le risorse umane in quanto le loro competenze e conoscenze sono determinanti nel garantire la continuità dell'attività di business. In questo contesto, la Società ha introdotto la “**Matrice delle competenze**” (*Skill Matrix*), strumento tramite cui è possibile avere visione e consapevolezza di quanto ogni risorsa all'interno dell'Azienda sia polivalente e possa collaborare con diverse aree funzionali;

risk challenging e monitoraggio:

monitorare nel tempo l'evoluzione dei rischi identificati al fine di individuare tempestivamente delle azioni di prevenzione e mitigazione.

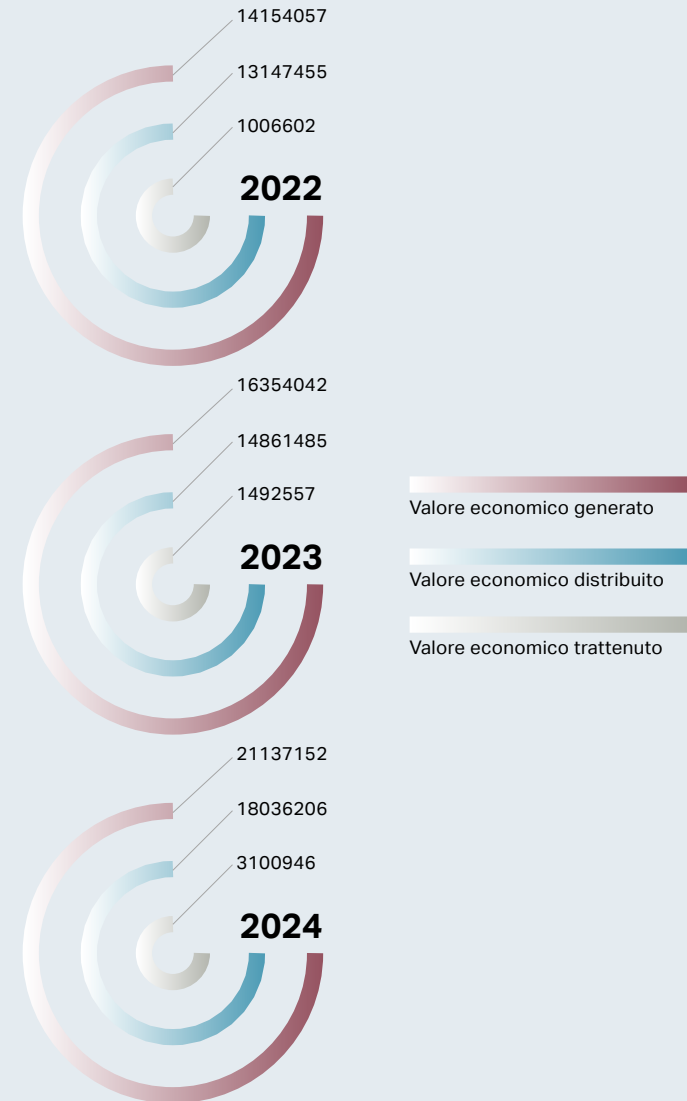
Negli anni l'Azienda ha mantenuto un approccio dinamico alla gestione della continuità operativa aziendale, aggiornando regolarmente la procedura BCMS per adeguarla ai cambiamenti organizzativi e alle sfide emergenti. L'ultima revisione è stata effettuata a marzo 2023 a dimostrazione dell'impegno continuo dell'Azienda nel perfezionare i suoi processi e nel prepararsi ad affrontare qualsiasi eventualità con resilienza e determinazione.


Nel triennio 2022-2024 Garofoli S.p.A. ha registrato una crescita significativa del valore economico generato, passato da circa 14,2 milioni di euro nel 2022 a oltre 21,1 milioni di euro nel 2024 (+49% rispetto al 2022 e +29% rispetto al 2023). Questo risultato riflette la solidità del modello di business e la capacità dell'azienda di creare valore in modo sostenibile.

Parallelamente, anche il valore economico distribuito – ovvero le risorse redistribuite a stakeholder quali dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione e comunità – è cresciuto, raggiungendo circa 18 milioni di euro nel 2024 (+21% rispetto al 2023). In particolare, si evidenzia un incremento dei costi per il personale, che passano da 5,3 milioni di euro nel 2023 a 6,7 milioni di euro nel 2024, a testimonianza dell'impegno dell'azienda verso la valorizzazione delle proprie risorse umane.

Il valore economico trattenuto, che rappresenta la quota di valore reinvestita o accantonata dall'azienda, mostra un aumento rilevante, passando da circa 1,5 milioni di euro nel 2023 a oltre 3,1 milioni di euro nel 2024. Questo dato evidenzia la volontà di Garofoli S.p.A. di rafforzare la propria solidità patrimoniale e di investire nel futuro, a beneficio di tutti gli stakeholder.

Nel complesso, l'analisi dei dati conferma la capacità dell'azienda di generare e distribuire valore in modo crescente e sostenibile, contribuendo allo sviluppo economico del territorio e alla creazione di valore condiviso.





la Società si impegna
quotidianamente
nel minimizzare
l'impatto derivante
dalle proprie attività

Il nostro percorso di sostenibilità

Per Garofoli, la sostenibilità è un pilastro fondamentale della propria filosofia aziendale. Questo concetto non è solo un obiettivo, ma un principio guida che permea in ogni aspetto delle attività aziendali. A tal fine, la Società si impegna quotidianamente nel minimizzare l'impatto derivante dalle proprie attività, implementando strategie mirate ad ottimizzare l'uso delle risorse disponibili e a promuoverne una gestione responsabile e sostenibile. All'interno dell'Azienda, ogni decisione è attentamente ponderata, tenendo conto delle sue potenziali conseguenze sull'ambiente, sull'economia e sulle persone.

A partire dal 2021, Garofoli ha intrapreso un percorso volontario di rendicontazione di sostenibilità che ha portato l'Azienda alla redazione del primo

Bilancio di Sostenibilità, giunto oggi alla sua quarta edizione. Attraverso questo documento, l'Azienda si propone di comunicare in modo chiaro e trasparente ai propri stakeholder le performance conseguite e gli impatti generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, nonché gli obiettivi futuri di miglioramento che intenderà perseguire.

2.1

L'analisi di materialità

Ai fini della redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, la Società ha aggiornato la propria analisi di materialità, in conformità ai requisiti definiti dai GRI Sustainability Reporting Standards nella loro versione più aggiornata (GRI Standards 2021).

Il processo di analisi di materialità si è sviluppato nelle seguenti fasi:

1) **comprensione del contesto in cui opera l'Azienda**

in questa fase sono state esaminate diverse categorie di fonti, sia pubbliche che interne all'organizzazione. In particolare, sono stati analizzati i principali macro-trend di sostenibilità ed i riferimenti normativi più rilevanti a livello di settore. Inoltre, è stata condotta un'analisi degli articoli pubblici riguardanti la Società nel 2024 ed è stata svolta un'analisi di benchmark dei report di sostenibilità pubblicati dalle principali aziende che operano nei settori della meccanica, della difesa, dell'aerospazio e delle comunicazioni;

2) identificazione dell'universo degli impatti: in funzione delle risultanze emerse dall'analisi di contesto, sono stati identificati gli impatti negativi e positivi, effettivi e potenziali generati, sia direttamente che indirettamente, dall'Azienda lungo la catena del valore;

3) valutazione della significatività degli impatti: gli impatti identificati sono stati successivamente valutati dal Top Management in funzione di due parametri: la gravità e la probabilità. Infine, in funzione del punteggio di significatività attribuito a ciascun impatto, gli impatti sono stati prioritizzati ed associati ai relativi temi materiali oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

Nella seguente tabella si riportano i nuovi temi materiali emersi dall'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Lotta al cambiamento climatico	Favorire l'adozione di soluzioni volte a ridurre i consumi energetici e a promuovere l'autoproduzione e il consumo di energia da fonti rinnovabili.
Tutela della qualità dell'aria	Garantire che le emissioni inquinanti rilasciate in atmosfera siano conformi ai parametri stabiliti dai titoli autorizzativi (AUA) mediante l'implementazione di dispositivi di filtraggio volti a minimizzare il rilascio di sostanze inquinanti derivanti dai processi produttivi.
Gestione dei rifiuti	Implementare pratiche responsabili di gestione dei rifiuti, in linea con le normative ambientali, valorizzando il recupero degli sfridi e minimizzando il consumo di plastica all'interno dell'azienda.
Gestione delle materie prime	Favorire la selezione di materie prime e semilavorati caratterizzati da un elevato contenuto di riciclato e garantire una gestione delle sostanze chimiche (es. solventi e vernici) conforme alle vigenti normative.
Tutela della risorsa idrica	Promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche con l'obiettivo di minimizzarne gli sprechi e garantire la conformità degli scarichi idrici ai parametri stabiliti dai titoli autorizzativi (AUA) attraverso l'adozione di sistemi di depurazione.
Salute e sicurezza sul lavoro	Garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori mediante il monitoraggio e la prevenzione dei rischi sul lavoro, l'adozione di dispositivi di protezione individuale e l'implementazione di programmi di sensibilizzazione e formazione continua al fine di prevenire infortuni sul lavoro e casi di malattie professionali.

Diversità, equità e inclusione	Promuovere un ambiente di lavoro equo ed inclusivo, valorizzando le diversità individuali e vietando ogni forma di discriminazione.
Qualità, conformità e sicurezza di prodotto	Garantire la conformità tecnica e la sicurezza dei prodotti attraverso procedure strutturate e controlli rigorosi, con l'obiettivo di mantenere elevati standard qualitativi a vantaggio dei clienti.
Sviluppo, benessere e valorizzazione delle risorse umane	Investire in programmi di formazione e di sviluppo professionale e favorire l'adozione di misure di welfare volte ad accrescere il benessere dei lavoratori all'interno dell'azienda.
Gestione sostenibile della catena di fornitura	Promuovere l'adozione di pratiche sostenibili sia dal punto di vista ambientale che sociale lungo l'intera catena di fornitura, a partire dalla valutazione delle performance ESG dei fornitori.
Sviluppo del territorio e sostegno alle comunità locali	Promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio narnese-ternano mediante la creazione di nuove opportunità lavorative, lo sviluppo di una filiera di fornitura locale, la collaborazione con scuole e università ed il sostegno ad organizzazioni no-profit e associazioni sportive attraverso sponsorizzazioni e/o donazioni.
Innovazione	Investire in attività di ricerca e sviluppo per fornire soluzioni tecnologiche all'avanguardia nei settori della difesa, dell'aerospazio e delle telecomunicazioni.
Cybersecurity e protezione dei dati	Adottare sistemi avanzati per tutelare la sicurezza informatica e la protezione dei dati da attacchi informatici esterni che possono compromettere sia l'integrità e la riservatezza delle informazioni gestite che la continuità operativa d'impresa.
Etica, integrità e continuità di business	Implementare soluzioni in grado di garantire la continuità dell'attività di business anche in situazioni avverse ed operare secondo i principi di trasparenza, correttezza e buona fede, promuovendo una cultura aziendale fondata sull'etica e sul rispetto delle normative.

Con l'obiettivo di rafforzare il proprio impegno in materia di sostenibilità e di migliorare le relative performance, nel 2023 Garofoli ha elaborato il proprio primo Piano di Sostenibilità: un documento strategico che definisce obiettivi, linee di intervento e azioni concrete volte a integrare in modo sistemico i principi della sostenibilità all'interno del modello di business aziendale.

Il Piano è divenuto operativo nel corso del 2024 e rappresenta uno strumento di indirizzo e monitoraggio delle iniziative ambientali, sociali e di governance promosse dalla Società. Il prossimo aggiornamento del Piano è previsto nel 2026.

Il Piano si articola in quattro aree prioritarie e ha l'obiettivo di favorire l'inclusione di obiettivi ed azioni nella strategia aziendale, con l'intento di ridurre l'impatto ambientale, promuovere il benessere delle persone e delle comunità locali, garantire una gestione d'impresa responsabile e trasparente e

favorire l'innovazione tecnologica. Tra le principali iniziative previste figurano la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e dei consumi energetici, l'adozione di pratiche aziendali etiche ed inclusive, la tutela del benessere e della sicurezza dei dipendenti, il sostegno alle comunità locali, la gestione sostenibile della catena di fornitura, l'innovazione tecnologica e la protezione dei dati. Infine, il Piano si propone di rafforzare la competitività dell'Azienda nel lungo termine, rispondendo alle aspettative degli stakeholder e contribuendo agli obiettivi globali di sviluppo sostenibile.

**Promuovere
un'attività
d'impresa
ambientalmente
responsabile**

Al fine di tutelare l'ambiente naturale, Garofoli si impegna a:

garantire la protezione e la salvaguardia dell'ambiente naturale e della biodiversità, sia nella selezione delle materie prime, sia nella gestione responsabile e sostenibile delle risorse naturali.

**Favorire
il benessere
delle persone
e lo sviluppo della
comunità locale**

Al fine di favorire il benessere delle persone e allo sviluppo della comunità locale, Garofoli si impegna a:

contribuire positivamente alla valorizzazione e al benessere dei dipendenti, garantendo loro un ambiente di lavoro sano, stimolante ed inclusivo, all'insegna del rispetto dei diritti umani;

favorire lo sviluppo della comunità locale e il benessere del territorio in cui l'Azienda opera.

**Garantire
l'integrità
di business
lungo la catena
del valore**

Al fine di garantire l'integrità di business lungo la propria catena del valore, Garofoli si impegna a:

promuovere un'attività di business etica e responsabile sia nei confronti degli stakeholder interni che esterni di Garofoli;

garantire la protezione dei dati e dei sistemi informatici.

**L'innovazione
tecnologica
di processi,
prodotti
e servizi**

Al fine di contribuire all'innovazione tecnologica, Garofoli si impegna a:

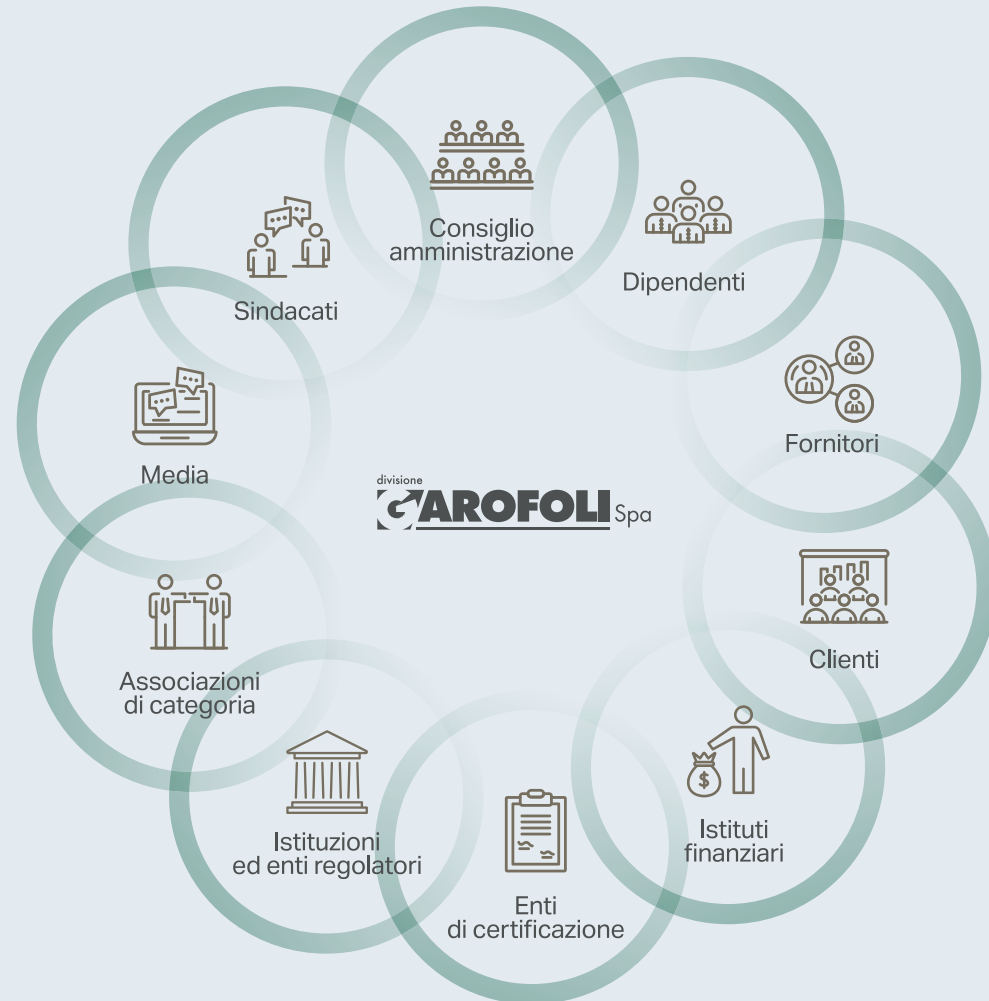
favorire la progettazione di soluzioni tecnologiche, sia di prodotto che di processo, innovative e competitive sul mercato in termini di qualità, sostenibilità e sicurezza.

2.2

I nostri stakeholder

Ai fini dell'esercizio di analisi di materialità, Garofoli ha sviluppato una **mappatura dei propri stakeholder**, ovvero dei soggetti interni ed esterni all'organizzazione che possono influenzare o essere influenzati dall'attività di business aziendale, generando impatti diretti o indiretti sull'organizzazione stessa.

Il grafico sottostante illustra, in maniera sintetica, i principali stakeholder interni ed esterni di Garofoli.

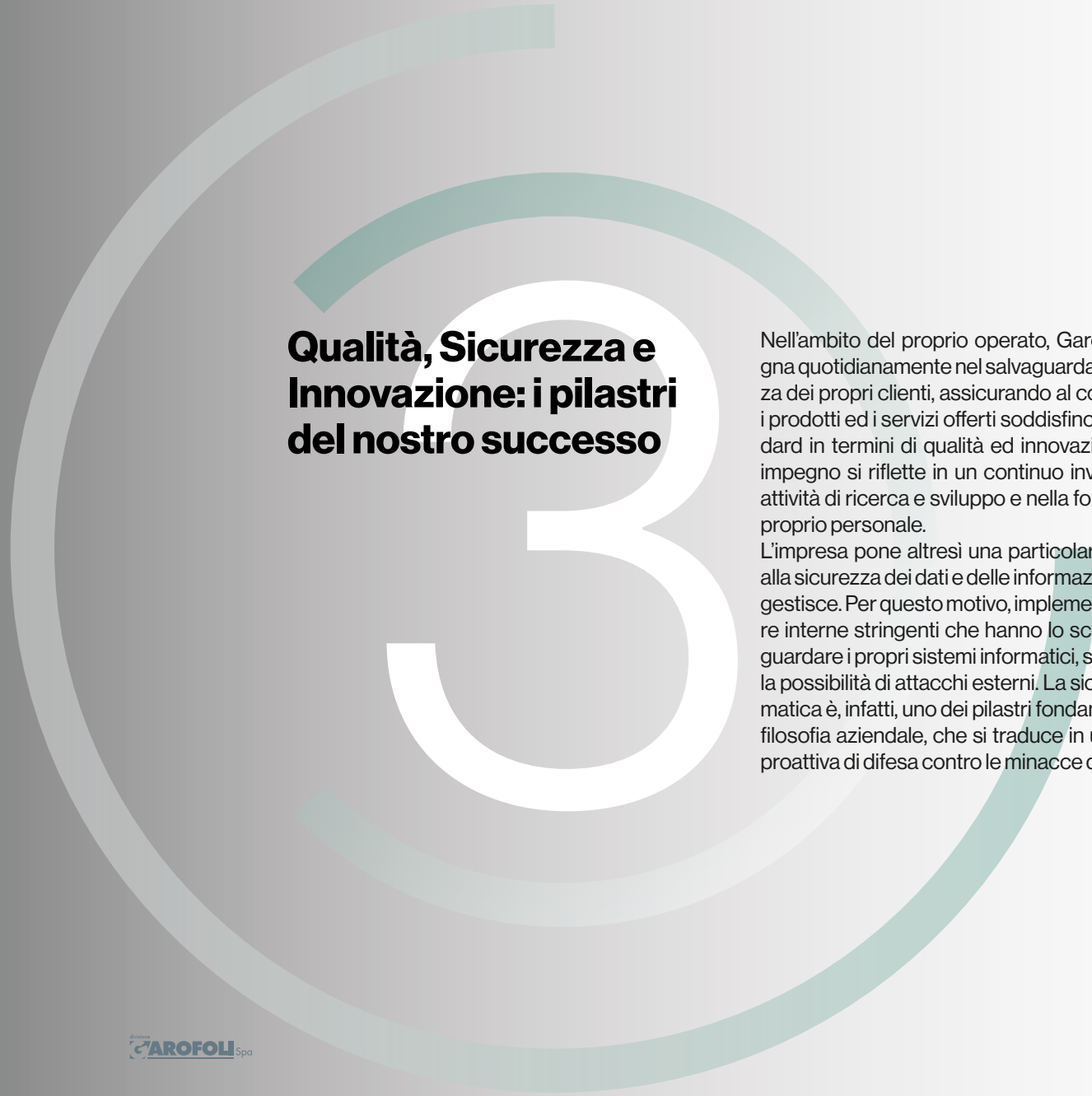


L'Azienda considera l'attività di *stakeholder engagement* come uno strumento fondamentale per contribuire alla costruzione di un rapporto solido e trasparente con i propri portatori d'interesse. Con ciascuno di loro, Garofoli ha instaurato e consolidato nel tempo un rapporto di fiducia e dialogo, anche grazie ai diversi canali di comunicazione e coinvolgimento implementati, attraverso i quali l'Azienda ascolta ed analizza le aspettative e le esigenze dei propri stakeholder al fine di integrarli all'interno della strategia aziendale.

Consiglio di Amministrazione	Riesame di Direzione Bilancio d'esercizio Bilancio di Sostenibilità
Dipendenti	Dialogo quotidiano Canale di segnalazione "whistleblowing" Attività formativa Valutazione annuale delle performance Riunioni periodiche con RLS/RSPP
Sindacati	Contatti diretti Riunione periodiche
Clienti	Contatti diretti Servizio di assistenza post-vendita
Fornitori	Relazioni commerciali dirette Procedure di selezione e valutazione periodiche Audit in sito
Istituti finanziari	Contatti diretti Condivisione di documentazione Bilancio d'esercizio
Enti di certificazione	Audit periodici Contatti diretti
Istituzioni ed enti regolatori	Bilancio d'esercizio e relazioni Contatti diretti
Comunità locali	Assunzioni Sponsorizzazioni e donazioni
Associazioni di categoria	Contatti diretti Riunioni periodiche
Media	Comunicati stampa Sito web Interviste



Garofoli si impegna quotidianamente nel salvaguardare la sicurezza dei propri clienti



Qualità, Sicurezza e Innovazione: i pilastri del nostro successo

Nell'ambito del proprio operato, Garofoli si impegna quotidianamente nel salvaguardare la sicurezza dei propri clienti, assicurando al contempo che i prodotti ed i servizi offerti soddisfino elevati standard in termini di qualità ed innovazione. Questo impegno si riflette in un continuo investimento in attività di ricerca e sviluppo e nella formazione del proprio personale.

L'impresa pone altresì una particolare attenzione alla sicurezza dei dati e delle informazioni che essa gestisce. Per questo motivo, implementa procedure interne stringenti che hanno lo scopo di salvaguardare i propri sistemi informatici, scongiurando la possibilità di attacchi esterni. La sicurezza informatica è, infatti, uno dei pilastri fondamentale della filosofia aziendale, che si traduce in una strategia proattiva di difesa contro le minacce digitali.

3.1

I nostri prodotti

Garofoli vanta un ampio portafoglio di prodotti e servizi, realizzati esclusivamente in Italia, presso i siti produttivi di Terni e Narni.

La B.U. ternana “Costruzioni Metalmeccaniche”, che rappresenta il “cuore” della Società, è dedicata alla progettazione, realizzazione e manutenzione di prodotti elettro-meccanici e camere schermate utilizzate in diversi settori; tra questi quello della difesa, dello spazio, delle telecomunicazioni, dell'aeronautica e quello navale.

Uno dei prodotti di eccellenza di questa B.U. è lo **shelter**, che consiste in una camera schermata caratterizzata da un alto contenuto tecnologico e da una marcata customizzazione, in grado di adattarsi agli scenari più complessi e ad utilizzi profondamente diversi. Per questi motivi, la produzione degli shelter presenta aspetti di forte complessità, che l'Azienda gestisce attraverso non solo delle procedure interne consolidate, ma anche attraverso un forte coinvolgimento della manodopera nel processo produttivo e nell'assistenza post-vendita. Da sempre, infatti, Garofoli si impegna nel promuovere la crescita professionale dei suoi collaboratori, i quali rivestono un ruolo determinante nelle diverse fasi del processo produttivo. Questo impegno è volto a garantire che il prodotto finale si distingua per gli elevati standard in termini di quali-

tà, innovazione e sicurezza.

A tal fine, il prodotto finale viene sottoposto a test di tipo elettro-meccanico e fisico come, ad esempio, prove di resistenza alla pioggia e di caduta, i quali sono estremamente rilevanti per verificarne l'integrità e le performance, sia in situazioni normali che di stress.

Inoltre, l'Azienda offre ai propri clienti un servizio di assistenza post-vendita, recandosi anche personalmente dal cliente, per eseguire le manutenzioni necessarie a ripristinare la corretta funzionalità del prodotto.

Un'altra categoria di prodotti che caratterizza la B.U. “Costruzioni Metalmeccaniche” è quella degli **apparati di supporto meccanico a terra** (*Mechanical Ground Support Equipment*) come, ad esempio, contenitori per lo stoccaggio ed il trasporto di unità satellitari o moduli abitativi. Anche per la produzione di tali apparati, Garofoli fa leva sulla professionalità della propria manodopera e la qualità delle materie prime e dei semilavorati per garantire apparati altamente performanti. In particolare, l'Azienda ha instaurato nel tempo rapporti consolidati con diversi fornitori con l'obiettivo di mantenere un'alta qualità a prezzi competitivi, anche nei momenti caratterizzati da criticità in termini di *business continuity*. Similmente a quanto


descritto in precedenza, la produzione di apparati di supporto meccanico a terra prevede alti livelli di customizzazione, che hanno consentito di creare delle relazioni di business durature negli anni con importanti *player* di mercato.

Per quanto concerne i prodotti realizzati dalla B.U. narnese “Aginox”, quest’ultima si occupa della **fabbricazione di contenitori a chiusura ermetica e autoclavi in acciaio inossidabile** destinati alla lavorazione, allo stoccaggio e al trasporto di liquidi alimentari. Negli ultimi anni, la gamma di prodotti offerti si è arricchita anche di impianti utilizzati per la produzione di spumanti e birre e per le forniture a cantine vinicole industriali. Oltre a questo ampio portafoglio di prodotti, nello stabilimento produttivo di Narni vengono realizzati nastri, fogli, bandelle, dischi e semilavorati in acciaio inossidabile e, inol-

tre, vengono progettati e creati prodotti su misura come, ad esempio, cancelli, recinzioni, ringhiere, balaustre, rampe d’accesso, totem ed insegne.

La B.U. “Aginox” si rivolge, quindi, principalmente a clienti che operano nel settore vinicolo e oleario come, ad esempio, cantine ed oleifici e nel settore dell’arredo navale ed urbano.

I principali mercati serviti dalla business unit narnese sono l’Italia, gli Stati Uniti e l’Australia.



il Piano di Sicurezza,
volto a verificare
la corrispondenza
dei propri prodotti
e dei relativi componenti
ai requisiti di sicurezza



3.1.1

La qualità e la sicurezza di prodotto

La sicurezza dei prodotti è un elemento imprescindibile che la Società si impegna a garantire fin dalla fase di progettazione mediante delle apposite procedure di controllo.

A tal proposito, Garofoli ha redatto e implementato un **Piano di Sicurezza**, denominato *Safety Plan*, volto a verificare la corrispondenza dei propri prodotti e dei relativi componenti ai requisiti di sicurezza previsti dal marchio CE, in conformità alla Direttiva Macchine (DM 2006/42/CE) e alla ISO EN 13849-1.

Il Piano di Sicurezza è un documento che disciplina le linee guida ed i protocolli da seguire per assicurare che ogni componente mobile dello shelter, così come la sua struttura metallica portante, rispettino pienamente i requisiti di sicurezza imposti dalle normative nazionali e internazionali. Inoltre, il documento dettaglia il processo che il personale incaricato è tenuto ad adottare per verificare e garantire che il prodotto finale non solo sia conforme agli standard di sicurezza vigenti, ma che offra anche la massima protezione possibile.

Il processo volto a garantire la sicurezza del prodotto finito si sviluppa nelle seguenti fasi:

- 1) l'analisi della sicurezza (*Safety Analysis*);
- 2) la valutazione della sicurezza (*Safety Evaluation*);
- 3) il controllo della sicurezza (*Safety Verification*);
- 4) la valutazione finale della sicurezza (*Safety Assessment*).

La prima fase "**Safety Analysis**" consiste nell'individuazione dei pericoli connessi all'utilizzo del prodotto che potrebbero comportare dei danni rilevanti sia per l'uomo che per l'ambiente. I pericoli identificati vengono mappati all'interno di un apposito elenco e distinti in funzione della relativa categoria di appartenenza ed origine, ai sensi della normativa ISO 12100.

Successivamente si procede all'identificazione dei rischi connessi ai pericoli identificati e alla relativa valutazione in termini di gravità e probabilità. A seconda del livello di rischio identificato - basso, medio o alto - si procede con l'implementazione di

misure di mitigazione al fine di ridurre l'entità del rischio a partire dalla fase di progettazione. Queste possono includere la modifica del progetto, l'adozione di materiali alternativi o di specifiche misure di protezione oppure la modifica delle informazioni d'uso da condividere con il cliente.

Per quanto riguarda i rischi residui che non possono essere completamente eliminati, vengono fornite chiare istruzioni per assicurare un utilizzo sicuro del prodotto.

Il processo di valutazione del rischio si ripete fino a quando non si giunge ad un livello di sicurezza considerato soddisfacente.

La seconda fase “**Safety Evaluation**” viene eseguita durante l'attività di progettazione con lo scopo di garantire l'implementazione di soluzioni tecniche in grado di soddisfare i requisiti previsti di sicurezza. A livello operativo, questa fase prevede il riesame della documentazione tecnica di prodotto, l'aggiornamento della valutazione del rischio, la definizione dei requisiti di sicurezza da inserire nei manuali tecnici di prodotto e delle procedure necessarie a mitigare i rischi residui.

Nella terza fase del processo di analisi (“Safety Verification”) viene verificata l'efficacia delle misure di mitigazione definite durante l'analisi di sicurezza

del prodotto, mediante dei test specifici finalizzati ad accertare che i requisiti di sicurezza siano stati soddisfatti.

Il processo si conclude con la fase di “**Safety Assessment**” in cui si procede ad accertare definitivamente la conformità del prodotto ai requisiti di sicurezza tramite delle evidenze concrete. In particolare, durante questa fase viene riesaminato il fascicolo tecnico di sicurezza del prodotto ed i manuali tecnici e, inoltre, viene valutato il livello finale di rischio raggiunto in funzione dei pericoli identificati. A conclusione di questa attività viene prodotto un report di valutazione finale della sicurezza del prodotto, denominato (Final) Product Safety Assessment Report.

Tutti i prodotti realizzati dall'Azienda sono altresì conformi alle disposizioni normative della Direttiva REACH e della Direttiva 2011/65/CE (denominata anche “Direttiva RoHS”).

Queste direttive introducono dei limiti all'uso di sostanze pericolose (metalli pesanti e ritardanti di fiamma) all'interno degli apparati elettronici (AEE) e all'impiego di sostanze chimiche, al fine di tutelare la sicurezza sia dei clienti che dei dipendenti e di minimizzare gli impatti ambientali derivanti dai processi produttivi.

3.2

L'innovazione di processo

Oltre all'attenzione costante alla qualità e alla sicurezza dei propri prodotti, Garofoli riconosce nell'innovazione un fattore strategico fondamentale per l'ottimizzazione dei processi operativi e il miglioramento dell'efficienza aziendale. In tale prospettiva, nel 2019 la Società ha avviato un **progetto di digitalizzazione** finalizzato a rendere più efficiente la gestione dei flussi informativi necessari alla realizzazione del prodotto finito. Il progetto ha previsto l'implementazione di un sistema tecnologicamente avanzato, in grado di generare automaticamente – a partire dal disegno tecnico – tutte le informazioni necessarie per la creazione della distinta base, ovvero il documento che elenca in modo dettagliato i materiali richiesti per la produzione. Le informazioni così elaborate vengono successivamente trasmesse al sistema gestionale, che provvede alla verifica della disponibilità dei materiali in magazzino, contribuendo a una gestione più integrata e reattiva della supply chain.

Con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi operativi aziendali, nel 2023 l'Azienda ha implementato un **archivio digitale** dedicato alle Schede di Sicurezza dei prodotti pericolosi e ai manuali tecnici delle macchine.

Le Schede di Sicurezza, conosciute anche come SDS (*Safety Data Sheet*) o MSDS (*Material Safety*

Data Sheet), sono documenti fondamentali che accompagnano le sostanze chimiche e le miscele pericolose. In particolare, queste schede contengono informazioni chiave relative alla composizione chimica, alle modalità di manipolazione e stoccaggio ed ai rischi associati alla gestione delle sostanze pericolose e definiscono le misure di primo soccorso ed i dispositivi di protezione individuale da utilizzare, nonché le procedure di smaltimento da seguire.

L'implementazione dell'archivio digitale rappresenta, quindi, un passo significativo verso la modernizzazione delle pratiche aziendali in quanto consente una gestione più efficiente delle informazioni, migliorando l'accessibilità e la consultazione dei documenti necessari alle attività operative aziendali.

Sempre nel 2023, la Società ha provveduto all'acquisto e all'installazione di un **software dedicato alle attività di manutenzione**. Questo strumento consente di registrare in modo preciso e in tempo reale gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Inoltre, offre la possibilità di monitorare le ore, i costi di manutenzione e i materiali utilizzati.

Il software presenta un'infografica che indica lo stato di manutenzione di ciascun elemento attraverso un sistema di codifica dei colori:

- rosso: manutenzione scaduta;
- giallo: manutenzione in scadenza;
- verde: manutenzione effettuata nei tempi previsti.

Questa tecnologia non si limita esclusivamente a macchinari, impianti e attrezzature produttive, ma si estende anche agli immobili aziendali – quali capannoni, edifici e aree esterne – nonché all'intera flotta aziendale, comprendente autovetture, furgoni e mezzi pesanti.

Al fine di agevolare l'accesso alle informazioni tecniche e alla relativa documentazione operativa e manutentiva, è stato introdotto un sistema digitale che consente al personale aziendale di consultare tali contenuti in modo immediato, mediante la scansione di un apposito codice QR, posizionato

direttamente sul bene di riferimento, tramite dispositivi mobili quali smartphone o tablet.

Il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle attrezzature e degli asset aziendali rappresenta un elemento essenziale per la prevenzione di malfunzionamenti e incidenti, contribuendo in modo significativo alla continuità operativa e alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Attraverso questo software, l'organizzazione è in grado di pianificare gli interventi manutentivi, riducendo così il rischio di guasti e garantendo che i macchinari operino in condizioni ottimali, con conseguente minimizzazione dei tempi di fermo produttivo.

La Società ha altresì provveduto all'implementazione di un **software dedicato al monitoraggio dei consumi energetici aziendali**. Tale strumento consente l'analisi in tempo reale dei dati di consumo, facilitando l'individuazione tempestiva di eventuali dispersioni o anomalie. Oltre a promuovere una gestione più efficiente e sostenibile delle risorse energetiche, il sistema contribuisce alla prevenzione di situazioni potenzialmente critiche, quali surriscaldamenti o malfunzionamenti tecnici, rafforzando così i presidi di sicurezza e affidabilità degli impianti.

Infine, Garofoli sta esplorando le potenzialità

dell'**intelligenza artificiale** come strumento per ottimizzare ed efficientare i propri processi operativi. L'obiettivo è quello di integrare soluzioni AI all'avanguardia che possano automatizzare compiti ripetitivi e complessi, migliorando la velocità e l'accuratezza delle operazioni. Questo non solo porterà a un significativo risparmio di tempo, consentendo ai dipendenti di concentrarsi su attività a maggior valore aggiunto, ma si prevede anche una riduzione dei costi operativi. L'adozione dell'intelligenza artificiale rappresenta un passo strategico verso una maggiore competitività d'impresa.



investire in soluzioni
di sicurezza informatica
consistenti ed aggiornate

3.3

La protezione dei dati

Negli ultimi anni, il tema della cybersecurity è diventato sempre più al centro dell'attenzione tra le aziende di ogni settore. In un'era digitale in cui la quantità di dati sensibili gestiti è in costante aumento, la necessità di proteggere queste informazioni da minacce informatiche è diventata ormai imperativa. Le imprese si trovano a dover affrontare sfide sempre più complesse, con attacchi cybernetici che si evolvono in frequenza, sofisticazione ed impatto. Di conseguenza, investire in soluzioni di sicurezza informatica consistenti ed aggiornate non è più un'opzione, ma una necessità critica per preservare l'integrità, la reputazione e la continuità operativa aziendale.

Negli ultimi anni questa crescente esigenza ha portato l'Azienda a rafforzare sensibilmente i presidi interni di sicurezza adottati e ad accrescere le attività di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle corrette pratiche operative da adottare per prevenire efficacemente e tempestivamente potenziali incidenti informatici.

Nell'ambito delle misure di sicurezza informatica adottate, Garofoli ha dato vita ad un robusto sistema interno di difesa cybernetica che include un piano di ripristino per fronteggiare eventuali incidenti informatici, noto come **Disaster Recovery Plan**. Il piano è il risultato di un'accurata analisi delle

minacce e dei relativi rischi legati ad una gestione inadeguata dell'infrastruttura IT, nonché alla mancata integrità delle apparecchiature elettroniche e informatiche.

Il *Disaster Recovery Plan* è stato progettato per garantire che, in caso di attacchi informatici esterni capaci di interrompere il normale funzionamento dei servizi IT essenziali allo svolgimento dell'attività d'impresa, sia possibile attuare tempestivamente le procedure operative definite nel piano per garantire il ripristino dei sistemi informatici, minimizzando così i tempi di inattività ed i possibili danni.

Tra le ulteriori misure preventive adottate da Garofoli per rafforzare la propria resilienza contro gli attacchi informatici, vi è la sottoscrizione della polizza assicurativa “Cyber Protection Business”, stipulata nel 2022 con Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. e rinnovata anche per l'anno 2024. Questa copertura assicurativa è stata pensata per offrire all'Azienda un'ampia tutela in caso di danni, reali o presunti, risultanti da attacchi informatici. Oltre a fornire delle solide garanzie assicurative, la polizza include un servizio di consulenza rapido ed efficiente per la gestione delle emergenze informatiche, assicurando così un supporto immediato e qualificato nell'eventualità di violazioni della sicurezza dei sistemi IT aziendali.

Oltre alle strategie preventive messe in campo da Garofoli per garantire la sicurezza cybernetica, un ruolo cruciale è svolto dall'**attività formativa e di sensibilizzazione** erogata ai propri dipendenti. Riconoscendo che il fattore umano è spesso il primo bersaglio degli attacchi informatici, ogni anno l'Azienda organizza sessioni di formazione dedicate al tema della cybersecurity. L'obiettivo di questi incontri è fornire al personale le conoscenze e le competenze necessarie per riconoscere e contrastare le minacce informatiche. Al termine di ogni sessione formativa, viene somministrato un

questionario di valutazione per misurare l'efficacia dell'apprendimento.

In aggiunta, viene posta particolare attenzione nel sensibilizzare i dipendenti sull'approccio critico da adottare riguardo le e-mail provenienti da soggetti esterni all'Azienda. Il personale aziendale viene, infatti, educato sulle modalità da adottare per identificare possibili tentativi di phishing e altre forme di inganno digitale, al fine di prevenire fughe di informazioni sensibili e violazioni dei sistemi aziendali.



numerosi certificazioni
riconosciute a livello
internazionale.



Le nostre certificazioni

Nell'ambito del proprio operato, Garofoli pone grande attenzione alla tutela della qualità, della salute e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile, come dimostrato dal possesso di numerose certificazioni riconosciute in questi ambiti a livello internazionale.

Per offrire una visione chiara e dettagliata di tali riconoscimenti, nella seguente tabella viene riportato un elenco di tutte le certificazioni di cui l'Azienda è attualmente in possesso.

Negli ultimi anni, la Società ha avviato un percorso volto al conseguimento della certificazione ISO/IEC 27001:2022 attraverso il consolidamento delle misure implementate per garantire la tutela dei dati e delle informazioni gestite.

Questo standard stabilisce i requisiti necessari per l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (ISMS) attraverso l'adozione di un approccio sistematico alla protezione delle informazioni sensibili. In particolare, la norma mira a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati, richiedendo all'impresa di analizzare il proprio contesto, identificare i rischi associati alla sicurezza delle informazioni, implementare controlli adeguati per mitigarli e definire obiettivi e politiche.

La Società prevede di trapiantare il conseguimento della certificazione entro il 2025.

Certificazione	Ambito	Validità
UNI EN ISO 9001:2015	Standard internazionale che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) all'interno di un'organizzazione.	Valida fino al 4 luglio 2026
UNI EN ISO 9100:2018	Standard internazionale specifico per il settore aerospaziale , che include i requisiti della ISO 9001:2015 e aggiunge requisiti particolari per l'industria aeronautica, spaziale e della difesa.	Valida fino al 26 dicembre 2027
UNI EN ISO 3834-2:2006	Standard internazionale che definisce i requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici .	Valida fino al 21 maggio 2026
UNI EN ISO 14001:2015	Standard internazionale che specifica i requisiti per un Sistema di Gestione Ambientale (SGA).	Valida fino al 3 dicembre 2027
UNI ISO 45001:2018	Standard internazionale che specifica i requisiti per un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL).	Valida fino al 2 luglio 2026
UNI ISO 37101:2019	Standard internazionale che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione dello Sviluppo Sostenibile nelle comunità . Questo standard mira a migliorare la sostenibilità ambientale, economica e sociale delle comunità, promuovendo pratiche sostenibili e resilienti.	Valida fino al 30 ottobre 2026
AQAP-2110	Standard di qualità specifico per il settore della difesa , sviluppato dalla NATO, che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) per le organizzazioni che si occupano della progettazione, dello sviluppo e della produzione di materiali o dell'erogazione di servizi per la difesa.	Valida fino al 15 settembre 2025



ambiente di lavoro sano,
sicuro, stimolante
ed inclusivo, investendo
in programmi di formazione
e sviluppo



Il nostro impegno per la tutela e la valorizzazione delle persone

Le persone sono una risorsa chiave all'interno dell'Azienda, determinanti per la crescita, lo sviluppo e la continuità dell'attività di business.

La Società valorizza il capitale umano creando un ambiente di lavoro sano, sicuro, stimolante ed inclusivo, investendo in programmi di formazione e sviluppo delle performance e tutelando il benessere dei propri dipendenti.



La nostra forza lavoro

Dipendenti per genere	Età	Unità di misura	2022	2023	2024
Donne	< 30 anni*	n.	1	2	2
	Tra 30 e 50 anni*	n.	2	2	4
	> 50 anni*	n.	3	3	6
	Totale donne		6	7	12
Uomini	< 30 anni*	n.	18	24	29
	Tra 30 e 50 anni*	n.	49	58	56
	> 50 anni*	n.	45	48	54
	Totale uomini	n.	112	130	139
Totale		n.	118	137	151

Al 31 dicembre 2024 l'organico aziendale risulta complessivamente composta da 151 dipendenti, in aumento di circa il 10% rispetto al 2023, tutti inquadrati secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore metalmeccanico.

Come si può osservare dalla tabella sopra riportata, l'organico aziendale risulta composto prevalentemente da uomini, i quali costituiscono ben il 92% della popolazione aziendale. Questa distribuzione è principalmente legata al settore in cui opera l'impresa, che necessita di una manodopera altamente specializzata in attività tecniche come, ad esempio, la saldatura, tipicamente svolte da personale maschile.

La forza lavoro aziendale è caratterizzata da una prevalenza di dipendenti che si collocano nella

fascia d'età superiore ai 30 anni, equamente distribuita tra la fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni (40%) e la fascia di età superiore ai 50 anni (40%). La restante parte della popolazione aziendale si colloca, invece, nella fascia d'età inferiore ai 30 anni (20%). I dati riportati in tabella evidenziano per il 2024 un aumento dei lavoratori di età superiore ai 50 anni, pari a circa il 18%, in confronto ai dati del 2023.

Garofoli si impegna quotidianamente nel garantire la stabilità ed il benessere dei propri dipendenti all'interno dell'ambiente di lavoro. I dati riportati in tabella dimostrano, infatti, che ben l'85% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato. Questa scelta riflette la volontà dell'azienda di costruire rapporti lavorativi duraturi e di fiducia, garantendo ai lavoratori sicurezza occupazionale e continuità professionale. La decisione di favorire contratti a tempo indeterminato è un segnale chiaro dell'impegno aziendale nel tutelare il benessere dei propri dipendenti, offrendo loro un ambiente di lavoro solido e affidabile, dove possono crescere e svilupparsi professionalmente.

Relativamente ai dipendenti assunti con contratto a tempo determinato, nel 2024 si osserva un aumento di 7 unità rispetto al 2023. Questa variazione è legata principalmente alle necessità dell'Azienda di far fronte all'aumento dei volumi di produzione derivanti dall'acquisizione di nuove commesse.

Dipendenti per tipologia di contratto di lavoro	Genere	Unità di misura	2022	2023	2024
Tempo indeterminato	Donne	n.	6	7	10
	Uomini	n.	106	114	118
	Totale	n.	112	121	128
Tempo determinato	Donne	n.	0	0	2
	Uomini	n.	6	16	21
	Totale	n.	6	16	23
Totale		n.	118	137	151

Dipendenti per tipologia di contratto di lavoro	Genere	Unità di misura	2022	2023	2024
Full-time	Donne	n.	6	7	12
	Uomini	n.	112	130	139
	Totale	n.	118	137	151
Part-time	Donne	n.	0	0	0
	Uomini	n.	0	0	0
	Totale	n.	0	0	0
Totale		n.	118	137	151

In linea con i precedenti esercizi, anche per il 2024 la totalità della forza lavoro risulta assunta con contratto a tempo pieno.

Coerentemente con l'attività di business svolta da Garofoli, ben il 66% dell'organico aziendale risulta composto da operai, seguito da impiegati (29%) e quadri (5%). In particolare, rispetto al precedente esercizio, si è registrato un incremento del 7% del numero di operai e del 19% del numero di impiegati, in risposta all'aumento della domanda e dei volumi produttivi.

Per far fronte a esigenze produttive e gestionali temporanee, Garofoli S.p.A. si avvale di una forza lavoro "flessibile", composta da lavoratori non dipendenti quali lavoratori autonomi, stagisti e lavoratori interinali. In particolare, la presenza di lavoratori non dipendenti nel 2024 è stata fortemente influenzata da un progetto formativo sviluppato in collaborazione con l'Istituto Professionale "S. Pertini" di Terni e l'agenzia per il lavoro Synergie Italia S.p.A.

L'iniziativa ha coinvolto una classe di 10 studenti, che ha seguito un percorso formativo di due mesi, al termine del quale è stato attivato un contratto di somministrazione della durata di sei mesi presso l'Azienda. Al termine del periodo lavorativo, Garofoli S.p.A. ha assunto 8 dei 10 partecipanti, dimo-

strand l'efficacia del progetto nel favorire l'inserimento professionale dei giovani.

Questa sinergia tra sistema educativo e mondo del lavoro rappresenta un'opportunità concreta per arricchire l'esperienza degli studenti e, al contempo, per l'Azienda di individuare e valorizzare nuovi talenti, contribuendo al rinnovamento e alla crescita del proprio capitale umano.

Nel 2024, la Garofoli S.p.A. ha registrato una significativa diminuzione del numero di lavoratori non dipendenti all'interno della propria forza lavoro, con un calo particolarmente evidente tra stagisti e lavoratori interinali rispetto all'anno precedente, il 2023.

Al termine dell'esercizio di rendicontazione, tra gli stagisti risultano presenti: uno studente proveniente dall'Istituto Tecnico Tecnologico "Allievi-Sangallo" e 3 alunni dell'ITS Umbria Academy.

Dipendenti per categoria professionale	Unità di misura	2022	2023	2024
Dirigenti	n.	0	0	0
Quadri	n.	4	7	7
Impiegati	n.	36	37	44
Operai	n.	78	93	100
Totale	n.	118	137	151
Lavoratori non dipendenti	Unità di misura	2022	2023	2024
Stagisti	n.	2	11	4
Lavoratori interinali	n.	0	8	4
Lavoratori autonomi	n.	4	3	6
Altri*	n.	5	5	5
Totale	n.	11	27	19

*In "Altri" sono conteggiati i fornitori esterni con i quali l'Azienda ha contratto ordini di acquisto di prestazioni di servizio o di prestazione e lavorazione di terzi.

Per Garofoli l'**attrazione di nuovi talenti** rappresenta una componente chiave della strategia di crescita aziendale in grado di influenzare la continuità ed il successo dell'attività d'impresa nel breve, medio e lungo termine. Per realizzare questo obiettivo, l'Azienda ha recentemente realizzato all'interno del proprio sito web una sezione di recruiting dedicata in cui potenziali candidati possono prendere visione delle opportunità di carriera offerte dall'Azienda e condividere con quest'ultima il proprio *curriculum vitae* (Carriere – Garofoli).

Nell'ambito del processo di selezione ed assunzione di nuovo personale, Garofoli si avvale anche della collaborazione di più agenzie esterne, specializzate nella ricerca e selezione di talenti sul territorio, con l'obiettivo di identificare i candidati più promettenti e qualificati al fine di integrarli all'interno dell'organico aziendale.

Nel corso degli ultimi anni Garofoli ha altresì instaurato delle collaborazioni con gli istituti superiori e le università per offrire agli studenti opportunità lavorative e tirocini, sia curriculari che extracurriculari. Queste iniziative permettono di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e di scoprire potenziali futuri collaboratori, arricchendo l'Azienda con nuove energie e prospettive che possono contribuire significativamente alla crescita e all'innovazione aziendale.

Assunzioni	Età	Unità di misura	2022	2023	2024
Donne	< 30 anni*	n.	0	1	0
	Tra 30 e 50 anni*	n.	0	0	2
	> 50 anni*	n.	0	0	3
	Totale di donne assunte	n.	0	1	5
Uomini	< 30 anni*	n.	4	14	6
	Tra 30 e 50 anni*	n.	7	18	5
	> 50 anni*	n.	0	6	0
	Totale di uomini assunti	n.	11	38	11
Numero totale di assunzioni		n.	11	39	16
Tasso di assunzione		%	9	28	10

Nel corso del 2024 l'Azienda ha introdotto all'interno del proprio organico ben 16 nuove risorse, di cui 11 uomini e 5 donne. Dei nuovi assunti circa il 44% ha un'età compresa tra i 30 ed i 50 anni, il 37% ha un'età inferiore ai 30 anni ed il restante 19% ha un'età superiore ai 50 anni.

Nel 2024 il numero di cessazioni registrate risulta significativamente ridotto rispetto all'esercizio precedente, passando da 20 unità nel 2023 a sole 2 unità nel 2024 . Come si può osservare dai dati riportati in tabella, tutti i dipendenti cessati sono uomini, di cui uno risulta avere un'età inferiore ai 30 anni e l'altro di età compresa tra i 30 e i 50 anni. Le cause di tali cessazioni riguardano principalmente dimissioni volontarie.

Negli ultimi anni l'Azienda ha attuato una strategia di reclutamento, procedendo con nuove assunzioni per mantenere la forza lavoro efficiente e rispondere alle esigenze operative.

Cessazioni	Età	Unità di misura	2022	2023	2024
Donne	< 30 anni*	n.	0	0	0
	Tra 30 e 50 anni*	n.	0	0	0
	> 50 anni*	n.	0	0	0
Numero totale di donne		n.	0	0	0
Uomini	< 30 anni*	n.	1	5	1
	Tra 30 e 50 anni*	n.	4	12	1
	> 50 anni*	n.	0	3	0
Numero totale di uomini		n.	5	20	2
Numero totale di assunzioni		n.	5	20	2
Tasso di turnover		%	4	15	1



Lo sviluppo, la valorizzazione ed il benessere dei dipendenti

Garofoli considera le proprie persone una risorsa preziosa da tutelare in quanto rappresentano il pilastro fondamentale per il successo e la crescita dell'Azienda. A tal fine, la Società si impegna quotidianamente a garantire ai propri lavoratori un ambiente di lavoro che favorisca la loro crescita professionale e che tuteli il loro benessere.

Attraverso un impegno costante e quotidiano, la Società si adopera per offrire programmi di formazione e sviluppo delle performance, consentendo a ciascun dipendente di rafforzare le proprie competenze e conoscenze e di crescere professionalmente all'interno dell'Azienda.

Grazie ad un'offerta formativa personalizzata e annualmente aggiornata, l'Azienda si impegna a fornire ai propri dipendenti gli strumenti necessari per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, contribuendo così alla creazione di un ambiente lavorativo in cui ogni individuo possa esprimere il proprio know-how e collaborare attivamente alla crescita dell'organizzazione.

In Garofoli, l'attività formativa è un processo integrato nel quotidiano operare dell'organizzazione e viene erogata durante l'orario di lavoro, sfruttando

le risorse e gli spazi delle strutture aziendali. Questo approccio consente ai dipendenti di partecipare ai corsi di formazione senza dover rinunciare al proprio tempo personale, favorendo così un maggiore coinvolgimento e al contempo una migliore conciliazione tra vita lavorativa e privata.

La formazione è affidata sia a personale interno, sia ad esperti esterni, in grado di apportare competenze specialistiche e nuove prospettive. In aggiunta, Garofoli pone particolare attenzione all'inserimento dei nuovi assunti, prevedendo per loro dei percorsi di affiancamento sul posto di lavoro che facilitano l'acquisizione delle competenze necessarie e l'integrazione nel team.

Nel 2024 la Società ha erogato complessivamente 1.387 ore di formazione alla propria forza lavoro, registrando una diminuzione di circa il 28% rispetto all'anno precedente. Tale riduzione è principalmente dovuta alla presenza di attività produttive inderogabili che hanno limitato le opportunità di partecipazione ai percorsi formativi.

Tuttavia, come si può osservare nella tabella sopra riportata, la diminuzione delle ore di formazione non ha interessato i corsi in materia di cybersecurity e di salute e sicurezza sul lavoro in quanto queste tematiche sono ritenute essenziali nell'ambito delle attività aziendali. Diversamente sono diminuiti i corsi di approfondimento in materia ambientale e quelli relativi allo sviluppo di competenze trasversali.

Ore medie di formazione per genere	Unità di misura	2022	2023	2024
Uomini	n.	25,5	13	9
Donne	n.	8	28	10,8
Ore medie di formazione per dipendente	n.	24,6	14	9

**Nel 2022, poiché non è stata effettuata una distinzione delle ore di formazione per genere, i dati relativi alle ore medie di formazione sono stati ottenuti ridistribuendo il totale delle ore di formazione tra tutti i dipendenti, in proporzione alla percentuale di presenza femminile nell'organico aziendale.*

Ore totali di formazione per macroarea tematica	Unità di misura	2023	2024
Sicurezza	n.	735	860
Ambiente	n.	504	18
MOGC 231	n.	15	0
Cybersecurity	n.	105	98
Altro*	n.	563	411
Totale	n.	1.922	1.387

L'offerta formativa relativa al 2024 ha previsto lo svolgimento di un corso dedicato al tema della parità di genere e di un corso in lingua spagnola, entrambi classificati come “Altro” nella tabella sopra riportata. In particolare, il corso relativo alla parità di genere si propone di sensibilizzare i partecipanti sulle tematiche legate all'uguaglianza, promuovendo una cultura di rispetto ed inclusione. Attraverso moduli interattivi e discussioni, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di esplorare le sfide attuali e le migliori pratiche per garantire un ambiente di lavoro più equo e giusto per tutti.

Parallelamente, il corso di lingua spagnola, di livello A1, ha permesso ai partecipanti di acquisire le competenze linguistiche fondamentali attraverso esercizi pratici ed attività di gruppo, contribuendo così alla creazione di un ambiente di lavoro più multiculturale ed inclusivo.

Nel 2024 si registra una riduzione delle ore medie di formazione erogate pari al 40% per i quadri e al 53% per gli impiegati, mentre le ore destinate agli operai restano invariate rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è dovuto alla diminuzione complessiva delle ore di formazione, conseguenza di attività produttive inderogabili che hanno limitato le opportunità di partecipazione ai percorsi formativi.

Ore medie di formazione per categoria professionale	Unità di misura	2022	2023	2024
Dirigenti	n.	0	0	0
Quadri	n.	24	5	3
Impiegati	n.	24	30	14
Operai	n.	25	8	8

**Nel 2022, poiché non è stata effettuata una distinzione delle ore di formazione per categoria professionale, i dati relativi alle ore medie di formazione sono stati ottenuti ridistribuendo il totale delle ore di formazione tra tutti i dipendenti, in proporzione alle categorie professionali presenti in organico.*

Valutazione periodica delle performance dei dipendenti	Unità di misura	2022	2023	2024
Dirigenti	n.	0	0	0
Quadri	n.	100	86	100
Impiegati	n.	89	97	95
Operai	n.	5	4	100

Per il 2025 la Società ha in programma di identificare un numero minimo di ore di formazione in materia di salute e sicurezza erogate annualmente a ciascun dipendente e di garantirne il raggiungimento. Attualmente, la normativa richiede un obbligo formativo con cadenza tipicamente quinquennale, il che significa che i dipendenti sono generalmente coinvolti nella formazione in materia di salute e sicurezza solo all'inizio della loro carriera e non vi partecipano nuovamente fino alla scadenza dell'attestato. Per promuovere una maggiore consapevolezza riguardo a questi temi, la Società intende coinvolgere i lavoratori più frequentemente nel corso del quinquennio, offrendo loro attività formative specifiche.

Oltre a contribuire allo sviluppo delle competenze professionali dei propri dipendenti, Garofoli attribuisce grande importanza alla valorizzazione delle proprie risorse come leva strategica per lo sviluppo di nuovi talenti. In questo contesto, la Società ha implementato un **processo di valutazione periodica delle performance**, denominato

Employee Performance Evaluation, che si propone di misurare annualmente il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati ai dipendenti coinvolti nel processo di valutazione.

Questo sistema, che coinvolge anche i membri del Consiglio di Amministrazione, consente di analizzare il conseguimento degli obiettivi assegnati e di identificare eventuali aree di miglioramento. Attraverso feedback strutturati ed obiettivi, l'Azienda mira a valorizzare i propri dipendenti e a promuovere un ambiente di lavoro in cui ogni persona possa esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità.

Gli obiettivi assegnati a ciascun dipendente vengono definiti nel corso di un colloquio con il proprio responsabile ed aggiornati ogni sei mesi in funzione del livello di raggiungimento.

Il processo si conclude con un colloquio finale durante il quale viene condivisa la valutazione attribuita al dipendente e al contempo vengono discusse le aree di miglioramento.

Come si può osservare dai dati riportati in tabella, nel 2024 il processo di valutazione ha coinvolto una platea più ampia di dipendenti, raggiungendo la totalità dei quadri e degli operai; mentre risulta tendenzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente la percentuale di impiegati coinvolti.

Anche nel 2024, Garofoli conferma il proprio impegno verso la **tutela del benessere dei propri dipendenti** attraverso l'offerta di un'ampia gamma di benefit pensati per migliorare la qualità di vita dei lavoratori e delle loro famiglie.

A tale scopo la Società ha istituito un piano welfare aziendale rivolto a tutti i dipendenti, inclusi i lavoratori part-time e quelli a tempo determinato. Attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma, i lavoratori possono decidere se utilizzare, in tutto o in parte, il premio di risultato per accedere ai servizi loro riservati, i quali comprendono rimborsi per spese di istruzione, libri scolastici e campus estivi, rimborsi per interessi passivi su mutui e prestiti, pacchetti sanitari, previdenza integrativa, buoni spesa e buoni carburante. Inoltre, la piattaforma offre ai lavoratori la possibilità di partecipare ad attività ricreative e di formazione e ad iniziative sociali, assistenziali e di culto.

Tutti i dipendenti sono, inoltre, coperti dal Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del settore

metalmecanico, che include l'accesso al fondo Metasalute, destinato a fornire un'assicurazione sanitaria di base. In aggiunta, l'Azienda dispone di una polizza assicurativa sulla vita, che prevede una rendita mensile di 1.000 € in caso di non autosufficienza. Questa copertura è estesa sia al dipendente che a un membro della famiglia, e si applica alle spese quotidiane e di assistenza durante il primo anno successivo a un incidente, indipendentemente dal fatto che questo sia avvenuto in ambito lavorativo o meno. Inoltre, l'azienda ha stipulato una polizza "malattie gravi", per cui viene erogato un contributo di 10 000 € per consentire alla persona di poter usufruire in tempi rapidi delle strutture sanitarie specializzate.

Inoltre, Garofoli offre ai dipendenti che ne fanno richiesta la possibilità di accedere a sconti dedicati per la retta degli asili nido, supportando così le famiglie nella crescita dei loro figli.

L'Azienda mette altresì a disposizione dei propri dipendenti agevolazioni per il mutuo, fornendo un ulteriore sostegno economico ai lavoratori che si trovano ad affrontare le spese di acquisto della propria abitazione. Queste misure sono parte di un ampio pacchetto di benefit che l'Azienda ha studiato per migliorare la qualità della vita dei suoi dipendenti, dimostrando un impegno concreto nel

supportare il loro benessere sia dentro che fuori dal luogo di lavoro.

Infine, in occasione delle festività natalizie, la Società distribuisce ogni anno ai propri dipendenti buoni spesa utilizzabili presso supermercati convenzionati e regala loro un prodotto tipico territoriale. Questo gesto non solo rafforza il legame con il territorio, ma rappresenta anche un segno di riconoscimento e di vicinanza ai dipendenti e alle loro famiglie in un periodo così significativo dell'anno.

In data 11 luglio 2024 la Società ha rinnovato, in collaborazione con le organizzazioni sindacali CISL, CGIL e UIL, l'accordo di secondo livello relativo al riconoscimento del premio di risultato per il triennio 2024-2026. Questo accordo è finalizzato a promuovere il coinvolgimento attivo dei lavoratori nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, con particolare attenzione all'incremento della produttività, della redditività, della qualità, dell'efficienza e dell'innovazione.

Il premio di risultato è riservato esclusivamente ai lavoratori dipendenti, inquadrati come quadri, impiegati e operai secondo il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo all'industria metalmeccanica. Per poter accedere al premio, i lavoratori devono avere maturato

un'anzianità di servizio di almeno 9 mesi e devono essere in forza al momento dell'erogazione.

Il premio di risultato viene assegnato al raggiungimento di una soglia minima di fatturato e di specifici obiettivi di performance, i quali comprendono anche **obiettivi di carattere ESG** relativi alla riduzione degli scarti di lavorazione, dei consumi energetici e del numero di infortuni sul lavoro. Tra gli ulteriori requisiti che determinano l'erogazione del premio vi è il numero di assenze individuali, ad eccezione delle assenze per infortunio, donazioni di sangue e plasma, permessi previsti dalla legge 104/92, congedi parentali, permessi sindacali, ferie e altri permessi previamente autorizzati, che non vengono considerati ai fini del calcolo del tasso di assenteismo.

Ciascun dipendente può decidere la modalità di erogazione del premio, la quale può avvenire in denaro e/o in servizi di welfare.




l'importanza che la Società
attribuisce al contributo
di ciascun individuo
nel conseguimento
di obiettivi significativi

Celebrare il Successo Collettivo: Premi Straordinari per il 2024

In considerazione dei risultati economico-finanziari conseguiti, la Garofoli S.p.A. ha deliberato per il 2024 l'erogazione di un **premio straordinario** a favore dei propri dipendenti, quale riconoscimento dell'impegno e della dedizione dimostrata.

Questa iniziativa costituisce un gesto tangibile di apprezzamento e riconoscenza nei confronti di tutto il personale aziendale, sottolineando l'importanza che la Società attribuisce al contributo di ciascun individuo nel conseguimento di obiettivi significativi. Riconoscere il valore del lavoro di ogni dipendente non è solo un atto simbolico, ma un elemento fondamentale per costruire una cultura aziendale solida e motivante.

L'assegnazione di questo premio è, quindi, motivata dall'intento di promuovere la creazione di un ambiente di lavoro positivo e collaborativo, nel quale ogni dipendente possa sentirsi valorizzato e parte integrante del successo collettivo.



prevenire qualsiasi rischio
per la salute e il benessere
dei propri lavoratori

4.3

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è un pilastro fondamentale nell'operato di Garofoli, che riconosce l'importanza di garantire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e salubre. Consapevole del ruolo e delle responsabilità che ne derivano, l'Azienda si impegna quotidianamente ad operare nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo primario di prevenire qualsiasi rischio per la salute e il benessere dei propri lavoratori.

In questo contesto, la Società adotta un approccio proattivo, implementando tutte le misure necessarie per la prevenzione, la mitigazione e il controllo dei rischi. Ciò include un attento monitoraggio degli ambienti di lavoro e delle misure di protezione adottate, garantendo che siano allineate agli standard più elevati. Inoltre, Garofoli si impegna a promuovere una vera e propria cultura della sicurezza tra i propri dipendenti, attraverso programmi di formazione continua e sensibilizzazione, affinché ogni lavoratore possa contribuire attivamente alla creazione di un ambiente di lavoro più sicuro e responsabile.

Dal 2006 l'Azienda è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2018 per i siti di Terni e Narni, a testimonianza dell'impegno continuo e quotidiano verso la tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti. In conformità agli standard internazio-

nali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018, l'Azienda dispone altresì di un **Sistema di Gestione Integrato** volto a definire i compiti e le responsabilità delle funzioni aziendali coinvolte nella gestione delle attività in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza.

Tutti i lavoratori, sia essi dipendenti che non dipendenti, risultano coperti da tale sistema che, con riferimento agli aspetti di salute e sicurezza, prevede audit periodici volti a verificare il mantenimento delle performance richieste dalle normative.

In conformità con le disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008, l'Azienda ha elaborato e implementato un **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR) specifico per ciascuno dei suoi due siti produttivi. Questo documento svolge un ruolo cruciale nell'identificazione, nell'analisi e nella valutazione sistematica di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori all'interno dell'organizzazione, con l'obiettivo di definire le misure di prevenzione e protezione più adeguate da adottare. Nel 2024, il DVR del sito di Terni è stato aggiornato in seguito alla fusione per incorporazione della Garofoli Componenti, garantendo così un'integrazione efficace delle nuove dinamiche aziendali nelle strategie di sicurezza e protezione. Per quanto concerne il sito di Narni, il DVR generale non ha subito modifiche,

mentre sono stati aggiornati il piano di emergenza e gli allegati del DVR.

Per quanto concerne l'organigramma della sicurezza, nel 2024 è stato nominato un nuovo Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), mentre sono confermati i ruoli delle squadre di emergenza e antincendio. Tra le attività in programma per il 2025, la direzione sta valutando l'incremento del numero di preposti al fine di migliorare la supervisione delle attività lavorative e di garantire un'adeguata attività di prevenzione e risposta ai rischi e pericoli in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Inoltre, considerando i quantitativi di rifiuti pericolosi movimentati dal sito di Terni, nel 2024 l'Azienda ha nominato un consulente ADR (Dangerous Goods Safety Advisor - DGSA) per garantire un maggiore presidio nelle operazioni di trasporto, carico e scarico di questa tipologia di rifiuti.

Nell'ambito delle misure di prevenzione adottate per mitigare il verificarsi dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel 2024 l'Azienda ha realizzato importanti investimenti in nuove attrezzature più sicure e performanti; tra queste, l'acquisto di un **compattatore per trucioli** e di **contenitori ribaltabili per sfridi metallici**. Queste attrezzature non solo ottimizzano gli spazi dedicati allo stoccag-

gio dei rifiuti, ma contribuiscono anche a ridurre le emissioni di gas serra generate dalle operazioni di movimentazione. Inoltre, esse svolgono un ruolo cruciale nel minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza degli operatori coinvolti nella loro gestione. In particolare, i contenitori ribaltabili permettono di ridurre notevolmente i pericoli legati alle operazioni di movimentazione e scarico degli sfridi, grazie a una leva che consente all'operatore di svuotare il contenuto presente nel contenitore con un'unica azione, senza la necessità di scendere dal carrello elevatore. Allo stesso modo, il compactatore riduce la necessità di utilizzare il carrello elevatore per la movimentazione dei trucioli, migliorando ulteriormente la sicurezza operativa.

In un contesto in cui la sicurezza sul lavoro riveste un'importanza sempre crescente e per rispondere alle esigenze operative dell'organizzazione, nel 2024 l'Azienda ha provveduto all'acquisto e all'installazione di un **distributore automatico di dispositivi di protezione individuali** (DPI) che garantisce la distribuzione di dispositivi antinfortunistici di piccole dimensioni, attraverso l'utilizzo dei badge personali in dotazione a ciascun dipendente.

L'implementazione del distributore automatico non solo facilita l'accesso ai dispositivi di protezione, ma

contribuisce anche ad instaurare una cultura della sicurezza all'interno dell'Azienda, sottolineando l'importanza della prevenzione e dell'uso dei DPI.

Inoltre, il distributore è integrato con un software di gestione che consente agli operatori di monitorare il consumo dei DPI e di effettuare analisi statistiche. Questo approccio permette di identificare le esigenze specifiche degli ambienti di lavoro, migliorando così la pianificazione e l'efficienza nella distribuzione dei dispositivi di protezione.

L'attività di monitoraggio e prevenzione negli ambienti di lavoro riveste un'importanza cruciale per il controllo e la gestione dei pericoli e dei rischi legati alla salute e alla sicurezza. A tal fine, l'Azienda organizza una **riunione annuale** che coinvolge il datore di lavoro, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente (MC) e gli specialisti dell'ufficio *Health, Safety and Environment* (HSE).

Durante l'incontro viene svolta un'analisi approfondita degli indici infortunistici, con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle procedure di sicurezza implementate e di identificare potenziali aree di miglioramento. Inoltre, vengono presentati e discussi i risultati emersi dall'attività di monitoraggio e valutazione dei rischi specifici degli ambienti di lavoro, delle macchine e delle attrezzature aziendali.

Nell'ambito dello stesso incontro viene esaminata l'attività formativa rivolta ai dipendenti, per garantire che sia adeguata e aggiornata rispetto ai rischi specifici del settore e alle normative vigenti. Infine, viene verificata l'adeguatezza dei dispositivi di protezione individuale (DPI) distribuiti ai lavoratori al fine di garantire che, non solo rispettino gli standard di sicurezza, ma vengano anche utilizzati in modo corretto e sistematico.

Nel corso dell'anno, la Società organizza delle riunioni di coordinamento e di aggiornamento con i preposti, durante le quali vengono analizzati i risultati raggiunti e le problematiche emerse in materia di salute e sicurezza per definire le azioni di miglioramento da attuare.

Nell'ambito delle misure di prevenzione adottate dall'Azienda, la formazione assume un ruolo chiave nel contribuire alla diffusione di una cultura della salute e della sicurezza. La formazione è, infatti, vista come un elemento fondamentale per rafforzare le competenze e le conoscenze dei lavoratori su queste tematiche di estremo rilievo.

Ogni anno il datore di lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e l'Ufficio HSE collaborano per sviluppare il **Piano di formazione annuale**. Questo piano dettaglia i cor-

si da tenere, sia per rispettare gli obblighi normativi sia per perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo aziendali.

I corsi di formazione vengono erogati principalmente all'interno delle strutture aziendali, utilizzando sia le aule di formazione sia gli spazi esterni per le esercitazioni pratiche, quando necessario. La durata ed i contenuti di ciascun corso sono in linea con i requisiti legislativi, e la qualifica e l'abilitazione dei formatori vengono verificate con attenzione prima dell'inizio di ogni corso.

L'Azienda si impegna a garantire che tutta la formazione, sia quella obbligatoria che quella facoltativa, venga svolta durante l'orario lavorativo, per facilitare la partecipazione dei dipendenti e sensibilizzare quest'ultimi sull'importanza di queste tematiche.

Nel corso del 2024, l'attività formativa in materia di salute e sicurezza ha affrontato diverse tematiche fondamentali, tra cui:

- formazione obbligatoria ai nuovi assunti;
- formazione per addetti ai lavori in quota;
- formazione dedicata ai lavoratori che utilizzano Piattaforme di Lavoro Elevabili (PLE);
- formazione ai preposti;
- aggiornamento e nuova formazione per gli operatori elettrici (PES, PAV, PEI);
- aggiornamento in materia di antincendio e primo soccorso;
- formazione sull'uso di diisocianati;
- formazione sull'uso di carrelli elevatori e di gru mobili.

Per quanto riguarda l'aggiornamento e la formazione continua degli addetti dell'Ufficio HSE, questa è garantita dalla partecipazione a corsi di formazione dedicati e dalla consultazione periodica di norme ed articoli di settore, nonché dalla partecipazione a webinar organizzati dalle associazioni di categoria. Le conoscenze acquisite vengono poi trasmesse agli addetti dei reparti nel corso di riunioni periodiche e/o momenti formativi ad hoc.

Nel corso del 2024, la Società ha registrato due infortuni presso lo stabilimento di Terni, entrambi verificatisi nel reparto verniciatura. Il primo infortunio è stato causato da una caduta da uno sgabello, mentre il secondo è avvenuto durante la movimentazione di un carrello dal forno di verniciatura. Per quanto riguarda gli infortuni in itinere, nel 2024 si è verificato un incidente.

Nel gennaio 2024, Garofoli ha subito un'ispezione da parte dell'INAIL, a seguito di un caso di legionella registrato a dicembre 2023, che ha coinvolto un dipendente immunodepresso.

I controlli effettuati dall'INAIL hanno rivelato un livello di legionella superiore ai limiti consentiti all'interno della vasca utilizzata per i test di pioggia. In risposta a questa ispezione, l'Azienda ha provveduto alla bonifica della vasca ed ha installato un pannello antimicrobico, una tecnologia sviluppata

e brevettata dalla Società durante la pandemia da Covid-19, che ha consentito di ridurre drasticamente la presenza del batterio. La risoluzione della problematica è prevista entro il 2025, a condizione che i controlli futuri dell'autorità competente diano esito positivo.

Nel 2024, l'Azienda ha gestito 9 casi di near miss. Queste segnalazioni evidenziano la crescente attenzione dei lavoratori verso la prevenzione dei rischi e dei pericoli sul lavoro: dai singoli dipendenti, considerati parte attiva e consapevole del sistema di gestione, alla direzione, che promuove la partecipazione dei lavoratori e li tutela da eventuali ritorsioni in seguito alle segnalazioni.

Infortuni sul lavoro (lavoratori dipendenti)	Unità di misura	2022	2023	2024
Ore di lavoro	n.	182.734	211.168	236.244
Numero totale di infortuni sul lavoro	n.	2	1	2
di cui incidenti in itinere	n.	0	0	0
di cui numero di infortuni con gravi conseguenze	n.	0	0	0
di cui numero di decessi	n.	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	%	11	5	8

La gestione degli infortuni e dei near miss è documentata da un apposito documento, denominato Relazione Tecnica di Infortunio, redatto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in cui viene fornita una descrizione dell'evento infortunistico o del near miss registrato e delle relative azioni intraprese per prevenire in futuro il verificarsi di un evento simile.

Per quanto concerne i lavoratori non dipendenti, anche per il 2024 non sono stati registrati infortuni sul lavoro.

In conformità con il Decreto Legislativo 81/2008, nel 2024 è continuata l'attività di sorveglianza sanitaria condotta dal Medico Competente. Durante l'anno, sono state svolte un totale di 133 visite mediche, di cui 118 presso lo stabilimento di Terni e 15 presso quello di Narni.

Per quanto riguarda le visite effettuate nello stabilimento di Terni, il 76% dei lavoratori è stato dichiarato idoneo allo svolgimento della mansione lavorativa, mentre il 23% è stato ritenuto idoneo con prescrizioni. Solo un lavoratore non ha superato la valutazione di idoneità.

Nel caso dello stabilimento di Narni, l'86,7% dei dipendenti sottoposti a visita medica è stato considerato idoneo all'attività lavorativa, mentre il restante 13,3% è stato giudicato idoneo con prescrizioni.

Nel 2024 le visite mediche hanno riguardato anche i lavoratori invalidi presenti in entrambi gli stabilimenti.



ridurre i propri consumi
energetici, minimizzare
l'impronta emissiva
e garantire la corretta
gestione dei rifiuti

Il nostro impegno per la tutela dell'ambiente

La preservazione del patrimonio naturale e delle sue risorse è, senza dubbio, una delle principali sfide aziendali. Al fine di mitigare gli impatti ambientali derivanti dalla propria attività di business, Garofoli si impegna ad adottare comportamenti virtuosi volti a ridurre i propri consumi energetici e a minimizzare la propria impronta emissiva, nonché a garantire la corretta gestione dei rifiuti prodotti e delle risorse idriche impiegate nei processi produttivi.

A partire dal 2006, Garofoli è in possesso della certificazione ISO 14001 – aggiornata alle revisioni successive fino all'attuale UNI EN ISO 14001:2018 – e dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per i siti produttivi di Terni e Narni.

Nel 2024, la Società ha partecipato al Bando ISI Inail per l'Amianto, un'importante iniziativa promossa a livello nazionale con l'obiettivo di incentivare la rimozione e lo smaltimento delle coperture contenenti amianto ancora presenti sul territorio italiano. A seguito dell'ammissione al bando, l'Azienda ha ottenuto accesso a finanziamenti e agevolazioni economiche che le consentiranno di pianificare

e realizzare gli interventi in modo sicuro, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Tali interventi dovranno essere completati entro il 2026, in conformità con le tempistiche stabilite dal programma di finanziamento.

Nel corso del 2024, Garofoli S.p.A. ha aderito al progetto "BeeWelfare – Adotta un alveare", promosso da Fattore Umbro S.r.l. – Industria Alimentare, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla tutela delle api e alla salvaguardia della biodiversità, elementi essenziali per il mantenimento dell'equilibrio ecologico. Nell'ambito dell'iniziativa, la Società ha sostenuto l'adozione di tre arnie, che nel corso dell'anno hanno prodotto complessivamente 10 kg di miele, successivamente distribuiti come omaggio ai clienti. A completamento del progetto, Garofoli S.p.A. ha inoltre provveduto alla piantumazione di una pianta mellifera della specie *Evodia*, particolarmente attrattiva per le api, rafforzando così il proprio impegno verso pratiche sostenibili e a favore della biodiversità.



La selezione delle materie prime

Garofoli cura con estrema attenzione il processo di selezione delle proprie materie prime al fine di soddisfare le esigenze dei propri clienti e di garantire loro i più elevati standard qualitativi. A tale scopo, la Società adotta un'apposita procedura di verifica volta a valutare la conformità dei materiali acquistati e dei prodotti offerti al cliente a specifici requisiti NATO e a standard tecnici e qualitativi aziendali. Tra le principali materie prime utilizzate dalla Società nei propri processi produttivi vi sono l'alluminio, l'acciaio e il ferro, a cui si aggiungono vernici, diluenti e legno. In particolare, le caratteristiche chi-

mico-fisiche dell'alluminio, del ferro e dell'acciaio ne favoriscono il riciclo ed il riutilizzo una volta giunti a fine vita.

Nel 2024 si è registrato un incremento complessivo dei materiali acquistati rispetto all'esercizio precedente. In particolare, la Società ha aumentato l'approvvigionamento di ferro e vernici, materiali essenziali per l'attività produttiva del sito di Terni, al fine di rispondere all'incremento della domanda. Al contrario, presso il sito di Narni si è osservata una riduzione degli acquisti di acciaio inossidabile, conseguenza della contrazione dei volumi produttivi legata a una minore richiesta da parte del mercato. Per quanto riguarda il legno, questo materiale viene impiegato principalmente per l'imballaggio dei prodotti finiti, trasportati su pallet che non richiedono confezionamenti specifici. I dati relativi all'utilizzo di materie prime e materiali da imballaggio nel triennio 2022-2024 sono stati rilevati dai registri degli acquisti aziendali del sito di Terni e Narni.

Materiali acquistati	Unità di misura	2022	2023	2024
Materie prime	kg	264.368	228.221	255.485
Inox	kg	173.810	66.838	39.205
Alluminio	kg	78.891	135.667	144.180
Ferro	kg	11.535	13.926	58.790
Legno*	kg	132	150	130
Vernici e simili**	kg	6.234	11.640	131.180
Materiali per imballaggi	n.	218	555	437
Legno*	n.	218	555	437

*Per il 2022, il quantitativo di legno utilizzato per gli imballaggi fa riferimento alla sola B.U. narnese "Aginox", mentre dal 2023 è relativo ad entrambe le divisioni.

**Il quantitativo di vernici fa riferimento alla sola B.U. ternana "Costruzioni Metalmeccaniche" e conta anche primer e catalizzatori.



La gestione responsabile dei rifiuti

La gestione responsabile dei rifiuti rappresenta un tema estremamente rilevante per Garofoli. A tal fine, la Società si impegna ad adottare tutte le misure necessarie di prevenzione e controllo e a massimizzare il recupero dei rifiuti prodotti.

Nel 2024 l'Azienda ha registrato un incremento complessivo dei rifiuti prodotti pari a circa il 32% rispetto all'anno precedente, attribuibile principalmente all'aumento dei volumi produttivi presso lo stabilimento di Terni. Al contrario, il sito di Narni ha evidenziato una riduzione delle ore lavorate, che ha comportato una conseguente diminuzione della quantità di rifiuti generati. Come evidenziato dai dati riportati in tabella, il 2024 ha visto un aumento dei rifiuti pericolosi prodotti presso il sito di Terni rispetto all'esercizio prece-

dente. Questo andamento è riconducibile all'incremento delle emulsioni di scarto, generate in seguito allo svuotamento delle vasche contenenti liquido refrigerante e all'utilizzo di solventi negli impianti di lavaggio delle attrezzature di verniciatura. Un'altra categoria rilevante di rifiuti pericolosi prodotti è rappresentata dai codici CER 150110* e 150202*. Il primo identifica i contenitori contaminati da sostanze pericolose, mentre il secondo si riferisce ai filtri dei forni di verniciatura, alla carta, agli stracci e ad altri materiali (inclusi gli indumenti) contaminati da sostanze pericolose. Rispetto all'anno precedente, si osserva un aumento di questa tipologia di rifiuti, a causa dell'aumento del carico di lavoro nella linea degli shelter. I rifiuti non pericolosi prodotti dai siti di Terni e Narni risultano costituiti prevalentemente da sfridi di alluminio, acciaio e ferro, una parte dei quali viene venduta dall'Azienda come materia prima seconda a società terze. Nel 2024 il quantitativo di rifiuti inviati a recupero risulta pari a 93,6 tonnellate, pari al 66% del quantitativo totale dei rifiuti prodotti. La restante parte di rifiuti non pericolosi risulta, invece, costituita da imballaggi in legno, plastica, carta e cartone. Al fine di efficientare le operazioni di smaltimento dei rifiuti prodotti e, in particolare, la movimentazione ed il deposito temporaneo degli sfridi metallici, nel 2024 la Società ha investito nell'acquisto di un

Rifiuti prodotti	Unità di misura	2022	2023	2024
Rifiuti pericolosi	t	9,5	9,3	21
Rifiuti non pericolosi	t	120,7	98	120,8
Totale rifiuti prodotti	t	130,2	107,3	141,8

compattatore di trucioli e di contenitori ribaltabili per sfridi metallici.

L'introduzione del compacttatore ha permesso all'Azienda di ridurre significativamente gli spazi dedicati allo stoccaggio dei rifiuti di oltre il 90% ed ha portato ad una minimizzazione dei trasporti, con conseguente riduzione delle emissioni di CO2 prodotte dalle attività di movimentazione, nonché ad un miglioramento dell'efficienza delle macchine utensili.

Tra gli ulteriori vantaggi ottenuti dall'installazione del compacttatore vi è la riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle operazioni di gestione e smaltimento dei rifiuti e l'incremento del prezzo di vendita degli sfridi metallici in quanto il compacttatore consente di rimuovere il liquido emulsivo presente e, quindi, di migliorare la qualità del rifiuto.

Per quanto riguarda l'introduzione dei contenitori ribaltabili per sfridi metallici, la loro implementazione ha permesso all'Azienda di ottimizzare gli spazi di magazzino, essendo questi accatastabili l'uno sull'altro e di ridurre i rischi per l'operatore legati alle operazioni di scarico del rifiuto in quanto ciascun contenitore è dotato di una leva che permette di svuotare il contenuto attraverso un'unica manovra, senza la necessità di scendere dal carrello elevato-

re. Inoltre, i contenitori sono dotati di un rubinetto e di una griglia per separare i trucioli dai liquidi di scarico, migliorando così la qualità del rifiuto destinato alla vendita.

Al fine di garantire una gestione responsabile dei rifiuti prodotti, la Società dispone di una specifica procedura operativa, aggiornata nel corso del 2024, la quale definisce le responsabilità e le pratiche operative da adottare per assicurare il corretto smaltimento di tutti i rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi, generati presso i siti produttivi di Terni e Narni. Nello specifico, tale procedura definisce le operazioni da realizzare per smaltire correttamente i rifiuti speciali, tra cui: l'identificazione e la raccolta differenziata del rifiuto, il conferimento dello stesso al deposito temporaneo, il ritiro da parte di una società esterna autorizzata ed infine il recupero o lo smaltimento. Inoltre, per ciascuna tipologia di rifiuto prodotto, la procedura operativa individua i dispositivi di protezione individuale (DPI) che l'addetto è tenuto ad adottare nella gestione del rifiuto.

Relativamente alle modalità di gestione dei rifiuti urbani, quest'ultimi vengono conferiti all'interno di appositi cassonetti e raccolti da una società esterna autorizzata.

I preposti hanno la responsabilità di verificare che l'attività di gestione dei rifiuti sia eseguita in confor-

mità alla presente procedura e di segnalare eventuali anomalie riscontrate durante le attività di monitoraggio e controllo all'ufficio HSE.

Per prevenire episodi di non conformità legati alla gestione dei rifiuti, la Società si dedica attivamente alla formazione degli operatori addetti, erogando loro specifici corsi formativi che mirano a migliorare e rafforzare le loro competenze in materia. La formazione si estende anche agli addetti HSE nell'aggiornamento continuo delle norme applicabili e del nuovo sistema RENTRI attraverso la partecipazione a conferenze o webinar.



salvaguardia dell'ambiente,
riducendo la dipendenza
da bottiglie di plastica
monouso.

Nasce il progetto “Plastic-free”

Nel 2024 la Società ha lanciato il progetto “Plastic-free”, un’importante iniziativa volta a ridurre la produzione di rifiuti in plastica all’interno dell’Azienda. In particolare, il progetto prevede l’installazione di dispenser di acqua potabile in tutte le aree aziendali, inclusi gli uffici e le zone produttive, accompagnata dalla distribuzione di borracce in alluminio - personalizzate con il nome dell’Azienda - a tutto il personale.

Attraverso questa iniziativa, la Società mira a sensibilizzare i propri dipendenti sull’importanza della riduzione dei rifiuti e della salvaguardia dell’ambiente, riducendo la dipendenza da bottiglie di plastica monouso.



La garanzia della qualità dell'aria

Garofoli si impegna con dedizione e responsabilità nel monitoraggio periodico delle emissioni inquinanti originate dai propri processi produttivi. Questa attività di controllo è svolta con frequenza annuale per i siti di Terni e Narni, in conformità alle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), al fine di garantire il pieno rispetto dei limiti emissivi stabiliti dalla legge.

A riguardo si segnala che l'attività di campionamento avviene tramite misurazione diretta in corrispondenza dei punti emissivi individuati nell'AUA.

Anche per il 2024, tutte le emissioni inquinanti prodotte dai siti di Terni e Narni risultano conformi ai limiti emissivi previsti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (Rep. 15/2016 del 26/07/2016) e al D. Lgs. 152/06 riguardante le norme in materia ambientale. Relativamente al sito di Terni, il rilascio di emissioni

inquinanti in atmosfera è legato alle attività di verniciatura, sabbiatura di superfici metalliche, trattamento galvanico di componenti metallici, saldatura e taglio di pannelli sandwich contenenti materiale isolante. Mentre, per il sito di Narni, la produzione di emissioni inquinanti è connessa alle attività di saldatura e fiorettatura di contenitori enologici e relativi accessori.

Al fine di garantire il contenimento delle emissioni inquinanti derivanti dai propri processi produttivi, l'Azienda sottopone a manutenzione periodica gli impianti di aspirazione dell'aria ed i sistemi di aerazione presenti nei reparti produttivi, sostituendone i filtri.

Nel 2024 è stata aggiornata l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al sito di Terni a seguito dell'introduzione di un impianto dedicato al lavaggio delle pistole del reparto di verniciatura e di un intervento di manutenzione straordinaria eseguito sulla centrale termica.

Emissioni inquinanti*	Unità di misura	2022	2023	2024
NOx	mg/NmcS	0,9	0,9	0,9
Composti organici volatili (VOC)	mg/NmcS	13,8	14,5	14,2
Polveri	mg/NmcS	2,5	1,5	0,9

* I valori riportati all'interno della tabella sono stati ottenuti tramite una media dei tre campionamenti effettuati per ciascun punto emissivo nel triennio di rendicontazione.



La gestione delle risorse idriche

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività di business, Garofoli dedica particolare attenzione al monitoraggio dei prelievi e all'analisi degli scarichi idrici derivanti dai propri processi produttivi, assicurandosi che quest'ultimi siano conformi ai limiti imposti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). In conformità alle prescrizioni dell'AUA, gli scarichi idrici vengono sottoposti ad un processo di campionamento annuale.

Per il sito di Narni, l'acqua viene prelevata sia da acquedotto pubblico che da un pozzo di proprietà della Società, mentre per quello di Terni esclusivamente da acquedotto pubblico. Attraverso un'analisi condotta con il supporto del tool *Aqueduct Water Risk Atlas*, è emerso che entrambi i siti produttivi sono collocati in aree geografiche considerate a "stress idrico".

Prelievi idrici	Unità di misura	2022	2023	2024
Prelievo idrico da acque sotterranee (pozzo)	mc	302	136	60
Prelievo idrico da risorse idriche di terze parti (acquedotto)	mc	2.274	2.690	3.060
Prelievo idrico totale	mc	2.576	2.826	3.120

Nel 2024 si registra un incremento complessivo dei prelievi idrici pari a circa il 10%, principalmente dovuto all'aumento dei volumi produttivi. In controtendenza, presso il sito di Narni si osserva una significativa riduzione del prelievo da pozzo, conseguenza diretta del calo della produzione dei contenitori enologici.

Presso il sito di Terni, l'acqua proveniente dall'acquedotto pubblico viene impiegata sia per usi civili che industriali, inclusi il lavaggio dei prodotti finiti e delle attrezzature e l'esecuzione di test di sicurezza specifici. Per il sito di Narni, invece, l'acqua prelevata dall'acquedotto è destinata unicamente ad usi civili, mentre l'acqua prelevata dal pozzo viene utilizzata per scopi legati all'attività industriale.

In conformità alle prescrizioni ambientali, la Società monitora la qualità delle proprie acque reflue attraverso dei campionamenti annuali effettuati da un laboratorio di analisi esterno certificato e sottopone i propri scarichi idrici a trattamenti di depurazione. L'Azienda dispone, infatti, di due impianti di depurazione, i quali permettono di trattare le acque reflue industriali prima dello scarico in pubblica fognatura (sito di Terni) ed in corpo idrico superficiale (sito di Narni). Diversamente gli scarichi civili vengono trattati direttamente dall'impianto di depurazione comunale.

Come si può evincere dalla tabella sopra riportata, la quantità di acqua prelevata risulta analoga alla quantità di acqua scaricata in fognatura in quanto durante il processo produttivo non vi è alcun consumo rilevante di acqua; pertanto, si assume che nel triennio di rendicontazione 2022-2024 il dato relativo ai consumi idrici sia pari a zero.

Scarico idrico e consumo di acqua	Unità di misura	2022	2023	2024
Prelievo idrico totale	mc	2.576	2.826	3.120
Scarico totale di acqua	mc	2.576	2.826	3.120
Consumo totale di acqua	mc	0	0	0



minimizzare nel tempo
l'impronta energetica
ed emissiva al fine
di garantire un futuro
più sostenibile



I consumi energetici e la gestione delle emissioni climalteranti

Nel corso degli ultimi anni è diventato sempre più incisivo l’impegno di Garofoli verso la riduzione della propria impronta emissiva e la gestione efficiente delle risorse energetiche. A tale scopo, la Società ha deciso di avviare – ormai da alcuni anni – un percorso di analisi e monitoraggio dei propri consumi energetici con lo scopo di ottimizzare l’uso delle risorse e di minimizzare gli sprechi durante le proprie attività. L’Azienda si sta, inoltre, attivamente impegnando

nel garantire che la produzione e l’acquisto di energia elettrica avvengano da fonti energetiche esclusivamente rinnovabili. Le azioni finora intraprese da Garofoli dimostrano, pertanto, la volontà della Società di minimizzare nel tempo la propria impronta energetica ed emissiva al fine di garantire un futuro più sostenibile sia per le attuali che per le future generazioni.

Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Unità di misura	2022	2023	2024
Consumo totale di energia	GJ	5.603	6.428	6.589
Consumo di combustibili fossili	GJ	2.020	2.563	2.824
Metano	GJ	1.560	2.101	2.381
GPL	GJ	59	51	68
Flotta auto	GJ	401	411	302
Consumo di energia elettrica	GJ	3.583	3.865	3.765
Energia elettrica acquistata dalla rete	GJ	3.274	3.568*	3.510*
Energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile e consumata	GJ	309	297	255
Energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile e venduta	GJ	77	71	84

**Si segnala che per il 2023 e il 2024 il consumo totale di energia elettrica acquistata dalla rete proviene interamente da fonti energetiche rinnovabili certificate (Garanzie d'Origine).*

Come evidenziato nella tabella sopra, nel 2024 si registra un lieve incremento dei consumi energetici aziendali, pari al +2,5%. Questo aumento è principalmente attribuibile a un maggiore utilizzo di combustibili fossili, che cresce del +10,2% rispetto al 2023. In particolare, il consumo di GPL per il sito di Narni mostra un incremento significativo del +33%, mentre il sito di Terni registra un aumento del +13,4% nel consumo di metano.

Il sito di Narni è dotato di un serbatoio GPL fuori terra, utilizzato per soddisfare le esigenze di riscaldamento. Inoltre, il GPL è impiegato per il riscaldamento degli uffici e per i servizi igienici.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, nel 2024 si osserva una leggera diminuzione dell'energia acquistata dalla rete (-1,6%) e una riduzione del -14,4% dell'energia elettrica autoprodotta tramite impianti fotovoltaici e consumata. Tuttavia, rispetto all'anno precedente, si registra un incremento del +18,1% nell'energia elettrica rinnovabile ceduta alla rete.

A riguardo, è importante sottolineare che anche per il 2024 il totale dell'energia elettrica acquistata dalla rete proviene interamente da fonti rinnovabili certificate (c.d. Garanzie d'Origine). Questo risultato testimonia l'impegno concreto della Società nella riduzione dell'impatto ambientale delle pro-

prie attività, promuovendo pratiche energetiche sempre più sostenibili e contribuendo attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico.

Nel 2024, l'intensità energetica² dell'organizzazione è pari a 0,000312 GJ/€, registrando una riduzione del 21% rispetto al 2023 (0,000393 GJ/€). Tale risultato è attribuibile all'aumento sia dei consumi energetici sia dei ricavi derivanti dalle vendite rispetto all'esercizio precedente.

A conferma di tale impegno, nel 2024 l'Azienda è stata promotrice e capofila della creazione della **Comunità Energetica Rinnovabile (CER) "Insieme Sostenibili"**. La CER nasce come cooperativa senza finalità di lucro ed è costituita da dieci imprese del territorio ternano, oltre alla partecipazione di partner di rilievo come Confindustria Umbria, Legacoop Umbria e Confartigianato Imprese Terni. Questa iniziativa si propone di promuovere la produzione, il consumo e lo scambio di energia proveniente da fonti rinnovabili a livello locale, nonché mira a ottimizzare l'uso delle risorse energetiche disponibili, migliorando così la sostenibilità ambientale e l'autosufficienza energetica della comunità. L'adesione alla CER rappresenta un passo importante verso la transizione energetica, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale delle attivi-

tà economiche e a sensibilizzare la popolazione sull'importanza delle energie rinnovabili, creando un modello replicabile che possa ispirare altre realtà imprenditoriali ed i cittadini ad intraprendere questo percorso.

Relativamente ai consumi di energia elettrica, l'Azienda dispone di due impianti fotovoltaici (da 50 kWp ciascuno), entrati in funzione dal 2017, presso i siti di Terni e Narni. Nel 2024 si è concluso l'intervento di ampliamento dell'impianto fotovoltaico del sito di Terni, che ha previsto l'installazione di 1.046 nuovi pannelli fotovoltaici, i quali si sono aggiunti ai 50 già presenti e funzionanti per un totale di 1.096 pannelli. Per la realizzazione del progetto è stata funzionale la partecipazione all'Avviso "Solar Attack" promosso dalla Regione Umbria, che consiste in una misura di sostegno finanziario rivolta alle imprese per incentivare l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'impianto fotovoltaico installato ha una capacità di 453,595 kW ed è in grado di coprire circa il 40% dei consumi di energia elettrica dello stabilimento.

² L'intensità energetica è stata calcolata come il rapporto tra il totale dei consumi energetici (GJ) ed i ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi (€).

L'energia elettrica prodotta dai due impianti fotovoltaici viene in parte utilizzata dall'Azienda ed in parte venduta al gestore energetico. Il monitoraggio dei dati relativi alla quantità di energia elettrica autoprodotta avviene in conformità ai requisiti normativi mediante la predisposizione di un apposito registro. Tali dati vengono poi comunicati con frequenza annuale al gestore dell'energia.

Tra le ulteriori iniziative intraprese in ambito energetico vi è l'implementazione di un software di gestione dei consumi energetici, il quale consente agli operatori di monitorare e analizzare in tempo reale i consumi di energia elettrica registrati presso lo stabilimento di Terni. Grazie a questa tecnologia, la Società è in grado di controllare i propri consumi energetici, intervenendo tempestivamente in caso di eventuali malfunzionamenti.

Al fine di efficientare i propri consumi energetici, l'Azienda ha altresì provveduto alla sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionale con apparecchiature LED di ultima generazione e alla sostituzione della superficie di traslucidi presenti sul tetto dell'edificio n. 5 dello stabilimento di Terni. Questa operazione ha portato vantaggi significativi in termini di risparmio energetico, soprattutto durante i mesi invernali. I lucernai del tetto, precedentemente realizzati in vetroresina verde, sono stati sostitu-

iti con nuovi lucernai in polycarbonato trasparente, permettendo così una maggiore penetrazione della luce solare e riducendo i tempi di accensione dei corpi illuminanti.

Per quanto riguarda i consumi di combustibili fossili, il sito di Terni ricorre alla rete di distribuzione nazionale per l'approvvigionamento di gas naturale (metano), mentre il sito di Narni dispone di un serbatoio GPL utilizzato per il riscaldamento degli uffici e dei servizi sanitari.

Nel corso del 2024 è, inoltre, proseguita l'attività di monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra (*Green House Gases*, di seguito GHG), sia dirette (Scopo 1) che indirette (Scopo 2), con lo scopo di acquisire una maggior consapevolezza dell'impatto emissivo generato dalle attività aziendali e di individuare delle azioni di miglioramento volte a minimizzare il rilascio di emissioni climalteranti in atmosfera.

Come si può osservare dalla tabella di seguito riportata, le emissioni Scope I includono le emissioni di gas ad effetto serra direttamente generate dalla Società e derivanti da fonti detenute o controllate dalla stessa. Tali emissioni sono dovute principalmente ai consumi di gas naturale per il sito di Terni e di GPL per il sito di Narni, ai consumi di combustibili utilizzati per alimentare la flotta auto aziendale e alle

ricariche di gas refrigerante effettuate nel corso di ciascun anno di rendicontazione.

Le emissioni Scope II sono, invece, indirettamente generate dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete.

I dati riportati in tabella evidenziano per il 2024 un incremento delle emissioni GHG Scope I, pari circa al 10,5%, rispetto al 2023. Questo trend è principalmente dovuto ad un maggior consumo di GPL (+33,3%) e metano (+14,2%), utilizzati rispettivamente per il riscaldamento ed i servizi igienici dei siti produttivi di Terni e Narni e per alimentare la flotta auto aziendale. Rispetto al precedente esercizio si osserva, invece, una riduzione delle emissioni GHG connesse al consumo di benzina (-36,9%); mentre risultano stabili le emissioni climalteranti generate dal consumo di diesel nel triennio di rendicontazione 2022-2024.

Nel 2024, le emissioni di gas serra Scope II calcolate secondo il metodo location-based registrano una riduzione del 4,7%, attribuibile principalmente alla diminuzione del consumo di energia elettrica acquistata dalla rete. Per quanto riguarda le emissioni Scope II market-based, anche nel 2024 risultano pari a zero, grazie all'approvvigionamento esclusivo di energia elettrica da rete proveniente interamente da fonti rinnovabili certificate.

Nel 2024, l'intensità emissiva³ dell'organizzazione è pari a 0,000022 tonCO₂eq/€, con una riduzione del 22% rispetto al 2023 (0,000028 tonCO₂eq/€). Questo risultato è principalmente legato all'incremento dei consumi di combustibili fossili e, contestualmente, all'aumento dei ricavi derivanti dalle vendite rispetto all'esercizio precedente.

Emissioni di CO2eq. (Scope I – II)	Unità di misura	2022	2023	2024
Emissioni Scope I	ton CO2 eq.	153	155	170
Metano*	ton CO2 eq.	88	118	135
GPL	ton CO2 eq.	4	3	4
Diesel	ton CO2 eq.	28	21	21
Benzina	ton CO2 eq.	8	7	5
F-Gas	ton CO2 eq.	25	4	5
Emissioni Scope II location-based	ton CO2 eq.	286	312	298
Emissioni Scope II market-based	ton CO2 eq.	41	0	0
Emissioni Scope I + Scope II LB	ton CO2 eq.	439	466	468
Emissioni Scope I + Scope II MB	ton CO2 eq.	569	155	170

**Nel calcolo delle emissioni di CO2eq. del metano sono stati considerati i consumi di gas naturale della sede di Terni e quelli di metano per alimentare la flotta auto aziendale.*

³ L'intensità energetica è stata calcolata come il rapporto tra la somma delle emissioni GHG Scopo I e Scopo II Location-based (GJ) ed i ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi (€).



favorire lo sviluppo
di un Distretto
della Sostenibilità,
dell'Economia circolare
e della Rigenerazione
urbana



Il progetto TURN – Urban Regeneration

Nel 2021 Garofoli ha aderito, insieme ad altre aziende italiane impegnate sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare, al progetto **TURN - Urban Regeneration**, un'iniziativa nata dalla collaborazione tra la sezione ternana di Confindustria Umbria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un **Distretto della Sostenibilità, dell'Economia circolare e della Rigenerazione urbana** nel territorio narnese-ternano.


Il progetto si è articolato in tre fasi:

- 1) la prima fase ha riguardato l'attività di mappatura delle buone pratiche in materia di sostenibilità ambientale e di economia circolare da parte delle imprese promotrici;
- 2) la seconda fase ha riguardato l'implementazione di politiche, investimenti e progetti volti a migliorare le performance di sostenibilità delle imprese promotrici (con particolare attenzione al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra) e l'estensione del network attraverso il coinvolgimento di nuove imprese (soprattutto PMI);
- 3) la terza ed ultima fase ha interessato il conseguimento della certificazione di primo **"Distretto Industriale dello Sviluppo Sostenibile"**.

Nel mese di gennaio 2024 il network imprenditoriale TURN, di cui la Società è membro, ha conseguito l'ambizioso traguardo di essere il primo Distretto industriale italiano certificato in base allo schema **ISO 37101:2016 “Sistema di gestione per lo sviluppo sostenibile nelle comunità”**. Questa norma internazionale stabilisce i requisiti per un sistema di gestione dedicato allo sviluppo sostenibile nelle comunità, comprese le aree urbane e rurali. L'obiettivo principale di questa certificazione è supportare le comunità nel loro percorso verso una maggiore sostenibilità, resilienza e inclusività, adottando un approccio strutturato e olistico.

Al momento dell'adesione al progetto, tutte le aziende aderenti hanno sottoscritto un apposito **Manifesto**, ispirato agli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e articolato nei seguenti punti:

- 1) **rigenerazione delle aziende in chiave green e recupero di aree dismesse** per creare cultura e impresa;
- 2) **condivisione delle decisioni** al fine di creare delle reti cooperanti;
- 3) **trasformazione dei rifiuti e degli scarti** in materia prima da reinserire nei cicli produttivi;
- 4) **diffusione dell'innovazione industriale “per contagio”** per trainare il territorio verso la rigenerazione;
- 5) **sostegno alla cultura e alla creatività**, come volano di innovazione sociale;
- 6) **apertura totale verso tutte le innovazioni**, in un'ottica di pragmatismo e con una visione di lungo periodo;
- 7) **investimenti in istruzione** e accettazione dei margini di rischio insiti in una politica di sviluppo;
- 8) **condivisione di tutti i processi di rigenerazione** con la collettività;
- 9) **costruzione di reti di città e politiche territoriali integrate**;
- 10) **creazione di un nuovo quadro di governance innovativo in cui il network sostituisce la gerarchia**.

A black and white photograph showing a close-up of a hand holding a mound of dark, rich soil. In the foreground, two small, light-colored seedlings with two leaves each are growing out of the soil. A large, thin, light-colored circle is superimposed over the image, partially enclosing the seedlings and the hand. The background is a soft, out-of-focus grey.

sostenere l'occupazione
locale contribuendo allo
sviluppo socioeconomico
del territorio



Il nostro impegno per lo sviluppo del territorio e delle comunità locali

Garofoli pone da sempre al centro della sua filosofia aziendale il benessere e lo sviluppo del territorio in cui opera. Conscia del ruolo fondamentale che le imprese svolgono come motore di crescita locale, l'Azienda si impegna attivamente a promuovere una rete di rapporti commerciali con fornitori situati principalmente sul territorio umbro, contribuendo così a valorizzare le risorse e le competenze del tessuto imprenditoriale in cui opera. L'Azienda si impegna altresì a sostenere l'occupazione locale, promuovendo la creazione di nuovi posti di lavoro e contribuendo allo sviluppo socioeconomico del territorio attraverso donazioni e sponsorizzazioni, rafforzando così il legame con il contesto in cui opera.

6.1

Verso la creazione di una catena di fornitura sostenibile

Garofoli si impegna a costruire e consolidare relazioni commerciali durature con i propri fornitori, con l'obiettivo di assicurare ai propri clienti prodotti sicuri, di qualità ed innovativi. Riconoscendo l'importanza cruciale di definire una catena di fornitura affidabile e performante, l'Azienda ha implementato una **procedura di valutazione e qualifica dei fornitori** con lo scopo di esaminare, in modo approfondito, la capacità tecnica e gestionale dei propri partner, la loro solidità finanziaria, nonché la capacità di offrire beni e servizi che soddisfino i requisiti contrattuali e le tempistiche di consegna.

La procedura prevede per i nuovi fornitori rilevanti della Società un iter di selezione ad hoc articolato in diverse fasi:

- 1) raccolta delle informazioni relative al fornitore;
- 2) valutazione del rischio;
- 3) ottenimento della qualifica di fornitore;
- 4) conferma della qualifica ed il rinnovo.

La prima fase della procedura di valutazione e qualifica prevede la compilazione di un questionario da

parte del fornitore in cui vengono raccolte le principali informazioni e nella condivisione della documentazione richiesta all'Azienda come, ad esempio, una copia del Libro Unico del Lavoro (LUL) e del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), le certificazioni e/o le polizze assicurative di cui il fornitore è in possesso, ecc.

Una volta reperite tutte le informazioni necessarie, l'Azienda convoca il **Comitato di valutazione fornitori** per valutare il rischio associato al fornitore sulla base della documentazione ricevuta.

Il Comitato ha la facoltà di richiedere lo svolgimento di audit e/o di campionamenti volti a verificare la conformità del fornitore ai criteri di selezione aziendali. In caso di esito positivo, il processo si conclude con il rilascio della qualifica e con l'inserimento del fornitore nel sistema di gestione aziendale.

La qualifica ha una validità di tre anni, al termine dei quali è previsto il rinnovo. Il processo di rinnovo comporta il riesame della documentazione aggiornata presentata dal fornitore, nonché una rivalutazione del rischio associato al fornitore.

Inoltre, durante l'anno, la Società sottopone i propri fornitori a controlli periodici (anche in sito) volti a verificare la conformità del fornitore ai requisiti aziendali. Grazie a tale attività di monitoraggio e controllo, anche nel 2024 non emerse irregolarità significative che abbiano comportato interruzioni dei rapporti

commerciali con i fornitori.

Negli ultimi mesi del 2024, Garofoli ha avviato un processo di valutazione ESG dei propri fornitori, in collaborazione con l'agenzia di rating "Cerved". Questa iniziativa ha coinvolto i fornitori strategici della Società e ha previsto l'implementazione di una piattaforma digitale di valutazione. Attraverso questa piattaforma, i fornitori considerati strategici sono stati invitati a compilare un questionario e a caricare la documentazione necessaria per la valutazione.

Al termine della compilazione, ogni fornitore riceve un punteggio ESG che varia da un minimo di 0 a un massimo di 100 punti. Questo punteggio non solo riflette la performance attuale del fornitore in ambito ESG, ma funge anche da strumento di benchmarking per monitorare i progressi nel tempo.

Inoltre, la piattaforma consente di visualizzare le aree di sostenibilità in cui i fornitori hanno ottenuto valutazioni inferiori, facilitando così l'identificazione di opportunità di miglioramento.

Questo approccio non solo incoraggia i fornitori a ottimizzare le proprie pratiche, ma promuove anche una cultura di trasparenza e responsabilità all'interno della catena di fornitura, in linea con gli standard di responsabilità ambientale, sociale e di governance.

In totale, sono 31 i fornitori strategici coinvolti in questo processo di valutazione. Nel 2024, sono

stati qualificati 5 nuovi fornitori, di cui solo 1 è stato sottoposto all'iter valutativo ESG attraverso la piattaforma Cerved, essendo considerato un fornitore strategico per la Società. Nei prossimi anni, Garofoli S.p.A. intende ampliare progressivamente il coinvolgimento dei propri fornitori nel processo di valutazione ESG, con l'obiettivo di integrare in modo sempre più esteso i principi ambientali, sociali e di governance all'interno della propria rete di approvvigionamento. Questa strategia mira a promuovere una filiera responsabile e sostenibile, in linea con gli impegni aziendali verso la trasparenza e la sostenibilità.

Oltre a contribuire alla creazione di una catena di fornitura sostenibile e trasparente, l'Azienda si impegna a privilegiare gli approvvigionamenti di materie prime e servizi da fornitori situati prevalentemente sul territorio nazionale ed, in particolare, umbro. Questa scelta strategica non solo mira a rafforzare l'economia locale e a sostenere lo sviluppo delle comunità in cui l'Azienda opera, ma permette anche di ridurre l'impatto ambientale legato ai trasporti e di garantire una maggiore rapidità e flessibilità nella gestione della *supply chain*. In questo modo, l'Azienda si fa promotrice di un modello di business sostenibile che valorizza le risorse del territorio, contribuendo allo sviluppo di un tessuto economico robusto e resiliente.

Spesa sostenuta verso fornitori	Unità di misura	2022	2023	2024
Spesa sostenuta verso fornitori locali	%	22	24	18



Garofoli è vicina agli atleti
e alle squadre che portano
alto il nome della provincia
sia a livello nazionale
che internazionale



Il sostegno a favore delle comunità locali

Garofoli si impegna quotidianamente nel sostenere le comunità in cui opera. Questo impegno si concretizza attraverso una serie di iniziative che includono donazioni e sponsorizzazioni a sostegno di associazioni sportive, enti no-profit ed istituzioni sanitarie del territorio, con l'intento di rafforzare il tessuto sociale e migliorare la qualità di vita dei cittadini. Parallelamente, l'Azienda sostiene l'occupazione locale, privilegiando l'assunzione di personale all'interno della comunità narnese-ternana. Inoltre, Garofoli collabora quotidianamente con scuole ed università locali, offrendo agli studenti opportunità di stage, tirocini e progetti di tesi, oltre che opportunità di carriera al termine del loro percorso di studi. Presso gli istituti tecnici, l'Azienda svolge altresì attività di sensibilizzazione al tema della sicurezza sul lavoro, anche attraverso giornate formative e presentazioni aziendali.

Garofoli per lo sport

Garofoli è fermamente convinta che lo sport rappresenti un efficace strumento di unione sociale ed un catalizzatore per la diffusione di uno stile di vita sano. A tale scopo, l'Azienda si impegna a sostenere le associazioni sportive locali, erogando loro donazioni e sponsorizzazioni, con l'obiettivo di aiutarle a crescere e a migliorare la qualità delle loro attività e delle loro strutture.

In continuità con gli anni precedenti, anche per il 2024 Garofoli ha rinnovato il suo sostegno a favore dell'associazione calcistica narnese "A.S.D. Narnese" e della Federazione Sport Sordi Italia (FSSI) - delegazione di Terni. Inoltre, l'Azienda ha avuto l'opportunità di essere tra gli sponsor della Ternana Woman, la squadra di calcio femminile che rappresenta la città di Terni, e di supportare il talento del noto motociclista Danilo Petrucci, confermando così la sua volontà di essere vicina agli atleti e alle squadre che portano alto il nome della provincia sia a livello nazionale che internazionale.

Garofoli per il sociale

In ambito sociale, l'Azienda ha sostenuto attivamente organizzazioni di volontariato e enti no-profit, riconosciuti anche a livello internazionale. Tra questi, UNICEF, con cui la Società ha continuato a collaborare anche nel 2024 attraverso un'iniziativa di raccolta fondi dedicata a supportare bambini che vivono in condizioni di grave disagio socio-economico e sanitario.

Inoltre, nel 2024 la Garofoli S.p.A. ha partecipato in qualità di sponsor all'evento Terni Comics, manifestazione fieristica di rilievo dedicata al mondo del fumetto, del gioco e della cultura pop, tenuta presso il PalaTerni. L'iniziativa, che ha registrato una significativa partecipazione di pubblico, ha offerto un ampio ventaglio di attività, tra cui incontri con autori e illustratori, workshop tematici, contest di cosplay, aree interattive dedicate ai giochi da tavolo e ai videogames, nonché momenti di spettacolo e approfondimento culturale. Attraverso tale sponsorizzazione, Garofoli S.p.A. ha inteso confermare il proprio impegno nel promuovere eventi culturali e sociali capaci di valorizzare il territorio, favorire l'inclusione e stimolare la creatività, in particolare tra le giovani generazioni.



promozione dello sport
come efficace
strumento di unione
sociale e catalizzatore
per la diffusione
di uno stile di vita sano



Garofoli e la collaborazione con scuole e le università del territorio

Ormai da diversi anni, Garofoli collabora attivamente con le scuole e le università locali, offrendo agli studenti opportunità formative e di carriera attraverso progetti di tesi, stage e tirocini finalizzati all'erogazione di una didattica applicativa orientata all'innovazione tecnologica

Tra le principali collaborazioni instaurate negli anni con le istituzioni scolastiche locali si ricordano quelle con l'istituto tecnico-tecnologico "Allievi-Sangallo" e l'istituto professionale "S. Pertini" (IPSIA) di Terni, le quali sono volte ad offrire agli studenti percorsi di formazione e di orientamento per il conseguimento di competenze trasversali. In particolare, nel 2024 in collaborazione con Sinergie, presso l'istituto Sandro Pertini si è dato origine ad un corso di formazione sotto la gestione congiunta di professori dello stesso istituto per dieci studenti. Alla fine dello stesso corso dopo sei mesi di somministrazione l'azienda ha trasformato il rapporto di lavoro in contratti di apprendistato per sei partecipanti. Inoltre, in continuità con lo scorso anno, Garofoli ha partecipato al progetto alternanza scuola – lavoro con l'istituto professio-

nale "I.T.T. San Gallo" che ha coinvolto nel 2024 uno studente. L'Azienda altresì collabora con l'accademia "ITS Umbria Academy", offrendo agli studenti neodiplomati la possibilità di intraprendere un percorso biennale di alta specializzazione in tecnologie e scienze applicate ed inoltre di svolgere tirocini formativi - in modalità duale - all'interno dell'Azienda, erogando loro una didattica applicativa e mirata all'innovazione tecnologica.

Inoltre, la Società è membro del Comitato di Indirizzo dell'Università degli Studi di Perugia e collabora con il Dipartimento di Ingegneria per l'attivazione di progetti di tesi, stage e tirocini sia all'interno dell'Azienda stessa che delle realtà aziendali del territorio umbro.

Nel 2024, la Società ha partecipato ad un evento organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Perugia volto a premiare gli studenti laureati (triennali e magistrali) più meritevoli. Durante la cerimonia, sono stati assegnati premi in denaro del valore di 500 euro, offerti dalle aziende partecipanti all'evento, a ciascun laureato.

La partecipazione dell'Azienda a questa iniziativa intende sottolineare il forte impegno nel sostenere i giovani talenti locali, promuovendo opportunità future di carriera e favorendo una sinergia proficua tra il mondo accademico e quello aziendale.

Nota Metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità, giunto oggi alla sua quarta edizione, è stato redatto su base volontaria con l'obiettivo di fornire un'informativa chiara, dettagliata, trasparente e comprensibile degli impatti generati dall'organizzazione lungo la sua catena del valore sull'ambiente, le persone e l'economia, di comunicare le performance conseguite e gli impegni in ambito di sostenibilità che l'Azienda avrà intenzione di intraprendere nei prossimi anni.

Il perimetro di rendicontazione

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Garofoli S.p.A. è stato redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* (nonché "GRI Standards"), secondo l'opzione With reference.

I dati e le informazioni di carattere quali-quantitativo contenute all'interno del documento sono relative all'esercizio concluso il 31 dicembre 2024 (1° gennaio - 31 dicembre) e unicamente fanno riferimento alla società Garofoli S.p.A., con sede legale in Strada Pantano 15/13 - 05100 Terni (TR).

I principi per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del documento

I principi utilizzati per garantire la qualità e la corretta presentazione delle informazioni rendicontate all'interno del presente documento sono i *Reporting Principles* definiti dallo Standard *GRI 1: Foundation 2021* (accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità).

Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo

La predisposizione del presente Bilancio di Sostenibilità ha previsto il coinvolgimento del management aziendale e delle funzioni da loro coordinate nella raccolta dei dati quali-quantitativi oggetto di rendicontazione attraverso la compilazione di apposite schede di raccolta dati e nello svolgimento di interviste.

Consumi energetici

I consumi energetici derivanti da energia elettrica, diesel, benzina, metano e GPL sono stati calcolati in termini di Gigajoule (GJ). Per uniformare i diversi vettori energetici sono stati utilizzati i fattori di conversione presenti alla tabella “UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties” del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), annualmente aggiornata.

Emissioni GHG dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2)

Le emissioni di gas ad effetto serra sono state calcolate secondo le linee guida definite dal *GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard*, moltiplicando i consumi energetici per il relativo fattore di emissione. I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra sono i seguenti:

emissioni dirette di GHG (Scope 1): per le emissioni legate al consumo di combustibili fossili quali GPL, diesel e benzina sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati dal *Department for Environment, Food and Rural Affairs* (DEFRA), annualmente aggiornati.

Per quanto riguarda le emissioni di metano è stato utilizzato il fattore di emissione tratto dalla “Tabella parametri standard nazionali”, pubblicata da ISPRA, annualmente aggiornato;

emissioni indirette di GHG (Scope 2): le emissioni relativi ai consumi di energia elettrica sono state calcolate secondo due diverse metodologie: approccio location-based e approccio market-based. In particolare, per il metodo location-based è stato utilizzato il fattore di emissione tratto da Confronti internazionali Terna – dati 2022, mentre per il metodo market-based è stato utilizzato il fattore di emissione medio derivante dalla produzione di energia elettrica nel mercato italiano, riportato all'interno del documento “Residual Mix Results”, pubblicato dall'Association of issuing bodies (AIB).

Materiali

Il peso dei materiali è stato ottenuto a partire dai registri dei materiali acquistati.

Dipendenti

I dati relativi ai dipendenti sono rappresentati come organico al 31 dicembre dei periodi di riferimento e non come dati FTE (*Full-Time Equivalent*).

Assunzioni e cessazioni

I tassi di assunzione e turnover sono stati rispettivamente calcolati come il rapporto tra il numero totale di dipendenti assunti e cessati nel corso del periodo di riferimento ed il numero totale di dipendenti presenti in organico.

Formazione

Per il 2023 e il 2024 i dati relativi alle ore medie di formazione sono stati calcolati come il rapporto tra le ore totali di formazione erogate ai dipendenti e il numero totale dei dipendenti presenti in organico al 31 dicembre di ciascun esercizio.

Salute e sicurezza

Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è stato calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti registrabili (esclusi quelli in itinere) e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

Informazioni e contatti

Per informazioni e approfondimenti in merito ai contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: info@garofoli.it.

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso Garofoli S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 con riferimento agli Standard GRI.

GRI 1 utilizzato GRI 1: Foundation 2021

GRI Standards	Informativa	Ubicazione
GRI 2: Informative generali	2-1 Dettagli organizzativi	Cap. 1 “Garofoli: Chi siamo” Nota metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	4. Revisione delle informazioni	Si segnala che i dati relativi al biennio di rendicontazione 2022-2023 non hanno subito modifiche.
	2-5 Assurance esterna	Il presente Bilancio di Sostenibilità non è soggetto a revisione da parte di un soggetto terzo indipendente.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap. 1 “Garofoli: Chi siamo” Par. 3.1 “I nostri prodotti” Par. 6.1 “Verso la creazione di una catena di fornitura sostenibile”
	2-7 Dipendenti	Par. 4.1 “La nostra forza lavoro”
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Par. 4.1 “La nostra forza lavoro”
	2-9 Struttura e composizione della governance	Par. 1.3 “Il modello di governance”
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Par. 1.3 “Il modello di governance”
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel triennio di rendicontazione 2022-2024, Garofoli S.p.A. non ha registrato multe, avvisi o sanzioni legate alla mancata conformità con leggi e normative in materia ambientale, sociale ed economica.
	2-28 Partecipazione ad associazioni	Par. 1.1 “Una storia di oltre 70 anni” Par. 5.5 “I consumi energetici e la gestione delle emissioni climalteranti”
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Par. 2.2 “I nostri stakeholder”
	2-30 Contratti collettivi	Par. 4.1 “La nostra forza lavoro”

GRI Standards	Informativa	Ubicazione
Temî materiali		
GRI 3: Temî materiali	3-1 Processo di determinazione dei temî materiali 3-2 Elenco di temî materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
Performance economiche		
GRI 3: Temî materiali	3-3 Gestione dei temî materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Par. 1.3 "Il modello di governance"
Pratiche di approvvigionamento		
GRI 3: Temî materiali	3-3 Gestione dei temî materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso i fornitori locali	Par. 6.1 "Verso la creazione di una catena di fornitura sostenibile"
Anticorruzione		
GRI 3: Temî materiali	3-3 Gestione dei temî materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel triennio 2022-2024 la Società non ha registrato episodi di corruzione né è stata coinvolta in cause legali.
Materiali		
GRI 3: Temî materiali	3-3 Gestione dei temî materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 301: Materiali 2016	GRI 301: Materiali 2016	Par. 5.1 "La selezione delle materie prime"
Energia		
GRI 3: Temî materiali	3-3 Gestione dei temî materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione 302-3 Intensità energetica	Par. 4.5 I consumi energetici e la gestione delle emissioni climalteranti

GRI Standards	Informativa	Ubicazione
Acqua e scarichi idrici		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali 303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua 303-3 Prelievo idrico 303-4 Scarico di acqua 303-5 Consumo di acqua	Par. 5.4 "La gestione delle risorse idriche"
Emissioni		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) 305-4 Intensità delle emissioni di GHG 305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Par. 5.5 "I consumi energetici e la gestione delle emissioni climalteranti" Par. 5.3 "La garanzia della qualità dell'aria"
Rifiuti		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti 306-3 Rifiuti generati	Par. 5.2 "La gestione responsabile dei rifiuti"
Valutazione ambientale dei fornitori		
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	3-3 Gestione dei temi materiali 308-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Par. 6.1 "Verso la creazione di una catena di fornitura sostenibile"

GRI Standards	Informativa	Ubicazione
Occupazione		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 “L’analisi di materialità”
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Par. 4.1 “La nostra forza lavoro” Par. 4.2 “Lo sviluppo, la valorizzazione ed il benessere dei dipendenti”
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 2.1 “L’analisi di materialità”
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi di medicina del lavoro 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all’interno delle relazioni commerciali 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-9 Infortuni sul lavoro 403-10 Malattie professionali	Par. 4.3 “La tutela della salute e della sicurezza”
Formazione e istruzione		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 “L’analisi di materialità”
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Par. 4.2 “Lo sviluppo, la valorizzazione ed il benessere dei dipendenti”

GRI Standards	Informativa	Ubicazione
Diversità e pari opportunità		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Par. 4.1 "Le nostre persone"
Non discriminazione		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	1.2 I nostri temi materiali
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del triennio di rendicontazione 2022-2024 la Società non ha registrato episodi di discriminazione.
Valutazione sociale dei fornitori		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Par. 6.1 "Verso la creazione di una catena di fornitura sostenibile"
Salute e sicurezza dei clienti		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel triennio 2022-2024 non si sono verificati episodi di non conformità legati alla salute e sicurezza dei prodotti.
Privacy dei clienti		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel triennio 2022-2024 la Società non ha registrato denunce riguardanti casi di violazione della privacy e perdita di dati dei clienti.

GRI Standards	Informativa	Ubicazione
Temi non GRI		
Gestione delle materie prime		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità" Par. 3.1.1 "La qualità e la sicurezza di prodotto" Par. 3.2 "L'innovazione di processo"
Innovazione		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 3.2 "L'innovazione di processo"

Sostenibilità inossidabile